

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 04 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 04 del mese di maggio alle ore 11.00 si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 28.04.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 4565).

Le modalità di svolgimento della seduta, per mezzo di videoconferenza Skype, occorrono in virtù della crisi epidemiologica che ha colpito l'Italia e la Lombardia in particolare e come tale limita gli spostamenti su tutto il territorio nazionale non consentendo la presenza congiunta, presso la sede istituzionale, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Unico, del Direttore Generale in funzione di Segretario Verbalizzante e personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Richiamato l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, al primo comma, espressamente dispone: "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente."

Richiamato altresì il Regolamento di funzionamento delle sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito che all'art 2 comma 3 prevede la possibilità che le adunanze abbiano luogo secondo la modalità della videoconferenza senza dettagliarne lo svolgimento.

Ritenuto pertanto di adottare il presente modello di deliberazione sino a quando la crisi epidemiologica non consentirà al Consiglio di Amministrazione di riunirsi secondo le consuete modalità e che il Direttore Generale ed il Presidente apporranno la relativa sottoscrizione di competenza trasmettendosi la documentazione a chiusura delle adunanze affinché, successivamente e nel rispetto dei termini di legge, gli uffici procedano alla pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Ileana Musicò	Consigliere		X
Angelo Rocchi	Consigliere	X	
Pamela Tumiatei	Consigliere	X	

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

Il Direttore Generale comunica che verranno riportate a libro verbale le questioni concernenti la costituzione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente (cfr deliberazione del Consiglio n. 2 del 16.12.2019) nonché la destinazione di una quota parte degli introiti derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a Regione Lombardia come aiuto concreto in relazione alla situazione epidemiologica in corso.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente passa alla trattazione del Punto 1 posto all'ordine del giorno: Approvazione del verbale della seduta del 31.01.2020

Data lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2020.

Considerato che il medesimo è già stato anticipato a mezzo mail a tutti i Consiglieri il 24.02.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 2281) e che nessuna osservazione risulta pervenuta agli uffici da parte dei medesimi membri del Consiglio.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 31 gennaio 2020 nei termini illustrati.
2. di incaricare il Direttore Generale di procedere all'inserimento del verbale approvato al "libro verbali" quale esito della seduta del 31 gennaio 2020.
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 02 posto all'ordine del giorno: Adozione Bilancio di esercizio 2019

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Considerato che l'art. 21 dello Statuto che prevede l'adozione del Bilancio di esercizio entro il 31 Marzo di ogni anno.

Dato atto che l'art. 107, c. 1 lett. b) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 ha differito i termini di adozione dei bilanci d'esercizio al 31.05.2020.

Rilevato che il Bilancio Consuntivo è il documento contabile con il quale si rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ufficio d'Ambito nell'anno di riferimento.

Esso è costituito secondo quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile dai seguenti documenti:

- 1) stato patrimoniale;
- 2) conto economico;
- 3) nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità e Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06 del 30/09/2015, il Direttore Generale sottopone al Consiglio d'Amministrazione la proposta di bilancio unitamente ad una propria relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Il Bilancio Consuntivo, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere inoltrato all'Organo di Revisione almeno quindici giorni prima del termine fissato per la trasmissione al Consiglio Metropolitan, per l'approvazione definitiva, al fine di provvedere al deposito dei documenti di Bilancio in Camera di Commercio.

L'Organo di Revisione nella propria relazione deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2424 e ss del codice civile, in quanto applicabili.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze gestionali, relative all'esercizio 2019, che recano un Utile d'Esercizio pari ad € 225.330

	Totali
<i>Costi di produzione</i>	<i>(2.046.978)</i>
Ricavi per oneri istruttori e diversi	203.011
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	2.121.516

Differenza tra valore e costi di produzione	277.549
Interessi attivi	57.637
Risultato pre imposte	335.186
Irap dell'Esercizio	(28.827)
Ires dell'Esercizio	(117.474)
Imposte Anticipate	36.445
Utile d'Esercizio	225.330

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI ora ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR - 643/2013/R/IDR. e 547/2019/R/IDR.

Considerati in particolare gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in relazione alle disposizioni connesse alla redazione del Bilancio Consuntivo dell'Azienda per il periodo 1 Gennaio - 31 Dicembre 2019 ed i termini di approvazione definitiva fissati nel 31 Marzo 2020.

Richiamato l'art. 21 comma 6 dello Statuto Aziendale, il quale espressamente prevede che l'eventuale utile di esercizio deve essere destinato nell'ordine:

- a. alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva legale nei limiti di cui all'art. 2430 c.c;
- b. all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- c. al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano programma.

Richiamato l'art. 2430 c.c. "Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata a norma del comma precedente se viene diminuita per qualsiasi ragione. (...)"

Analizzate le risultanze di Bilancio riportate allo STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di adottare il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda relativo al 7 ° periodo gestionale - 01 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2019 nei termini di cui agli Elaborati previsti dagli articoli 2423 e ss del Codice Civile e precisamente: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, Nota integrativa e Relazione sulla gestione parti integranti della presente deliberazione.

2. Di proporre a Città Metropolitana la destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 225.330 come previsto dall'art. 21, comma 6 dello Statuto e più precisamente:
 - per € 11.266,50 (pari al 5% dell'utile) ad incremento del Fondo Riserva Legale;
 - per € 214.063,50 all'incremento del fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano programma.
3. Di demandare al Direttore Generale la trasmissione formale dei documenti di Bilancio all'Organo di Revisione ai fini dell'ottenimento della relazione prevista ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e delle norme contenute nel decreto legislativo n. 39/2010 entro i 15 giorni successivi alla ricezione.
4. Di demandare al Direttore Generale la trasmissione formale alla Città Metropolitana dei Documenti di Bilancio ivi compresa la Relazione dell'Organo di Revisione.
5. Di demandare al Direttore Generale la tenuta in disponibilità presso gli uffici Aziendali dei Documenti di Bilancio, ivi compresa la Relazione dell'Organo di Revisione per l'eventuale consultazione da parte dell'Ente Controllante come previsto dall'art. 2429 del Codice Civile.
6. Di demandare al Direttore Generale tutti gli atti conseguenti all'approvazione del bilancio ed in particolare il Deposito dei documenti di Bilancio, nei termini previsti, in Camera di Commercio, ossia entro il 31 maggio 2020, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 114 DLGS 267/2000.
7. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
8. Di demandare al Direttore Generale di provvedere per il tramite del competente Ufficio alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Considerato che l'utile generatosi dal Bilancio d'Esercizio 2019 è pari ad € 225.330, lo stesso si conviene di destinarlo all'incremento del fondo di riserva legale e all'incremento del fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 03 posto all'ordine del giorno: Informativa in merito alla modifica del regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione:

- con Deliberazione n. 5 del 02/11/2015 ha approvato il "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81" dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

- con deliberazione n. 6 del 30/10/2017 ha approvato l'aggiornamento del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della legge 689/81 in relazione a:

- procedure di riscossione coattiva;
- istituzione di apposita Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti direttamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda;
- modifica della composizione delle due Commissioni consultive già precedentemente istituite e volte alla definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti convenzionalmente dai Gestori del SII, per gli ambiti di rispettiva competenza, nonché d'Ufficio per mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori;
- metodologia di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nei casi di accertato superamento dei limiti di legge dei reflui recapitati in pubblica fognatura e nei casi di mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

Tenuto conto che nel piano delle Performance 2019, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 3 del 16/05/2019, è prevista all'obiettivo n. 9 step 2 la modifica del succitato Regolamento,

affinché con lo stesso venga altresì prevista e disciplinata la refusione delle spese d'ufficio (art 14 del presente Regolamento) sostenute dall'Ufficio d'Ambito, per tutti i procedimenti amministrativi sanzionatori archiviati poiché il fatto di violazione non sussiste, benché attivati a causa di un comportamento negligente del gestore/utente/cittadino.

Considerato che le prescrizioni di un'autorizzazione, quale forma di tutela ambientale preventiva, devono essere ottemperate purché siano "giuste" ovvero la loro severità non deve essere tale che, dal rispetto di queste, derivino ripercussioni anche economiche sull'attività delle imprese. Al mancato ottemperamento delle prescrizioni, oltre che la diffida, fa seguito l'applicazione di una sanzione pecuniaria ingiunta dall'autorità competente, fatti salvi i casi in cui la prescrizione, seppur ottemperata, non soddisfi perfettamente quanto richiesto: la buona fede e l'errore incolpevole sono cause soggettive di esclusione delle violazioni e il gestore, per negligenza, potrà essere chiamato al pagamento delle sole spese di accertamento e notifica.

Ne consegue pertanto che in tutti i casi in cui, benché la violazione non venga definitivamente accertata ma sia stato avviato il procedimento amministrativo sanzionatorio a causa di un comportamento negligente del gestore dell'Impianto, è corretto che al trasgressore venga notificato l'atto conclusivo del procedimento amministrativo sanzionatorio e vengano in tal modo recuperate le spese d'ufficio, sostenute, come definite all'art. 17 del "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81", e regolamentate dal novellato art. 14 come sotto riportato:

<i>Art. 14 Attuale</i>	<i>Art. 14 Modificato</i>
Art. 14 – Notifica del decreto di archiviazione di procedimento amministrativo sanzionatorio	Art. 14 - Archiviazione di procedimento amministrativo sanzionatorio e refusione delle spese d'ufficio
<p>1. Il decreto di archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio nella forma di documento digitale, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito nelle sezioni adibite ad Albo Pretorio on line e ad Amministrazione Trasparente e nel rispetto della normativa sulla privacy, viene notificato al Trasgressore in via principale ed all'obbligato solidale a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), corredato da nota di trasmissione.</p>	<p>1. Nei casi in cui, successivamente alla contestazione della violazione, l'Ufficio d'Ambito accerti definitivamente, in seno alla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del presente Regolamento, l'insussistenza della violazione qualora la prescrizione, risulti ottemperata, sebbene con metodi e procedure difformi da quelli richiesti dall'Autorità in sede di autorizzazione, dispone l'archiviazione del procedimento.</p> <p>2. In tutti i casi di cui al precedente comma, l'individuato trasgressore/obbligato solidale sarà tenuto alla refusione delle spese d'ufficio poiché il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato erroneamente attivato per negligenza dello stesso/stessi.</p> <p>3. La refusione delle spese d'ufficio verrà richiesta al trasgressore nel successivo termine di 90 giorni decorrenti dalla data della Commissione Consultiva di cui al comma 1 del presente articolo.</p>

	<p>4. L'archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio, per insussistenza della violazione, non comporta l'assunzione da parte dell'Ufficio d'Ambito di alcun provvedimento formale trattandosi di decisione favorevole al trasgressore/obbligato solidale che, come tale, non necessita di notifica agli interessati, non producendo alcun effetto lesivo della sfera dei riceventi eccetto che per tutti i casi di cui al comma 2.</p> <p>5. Per tutti i casi di cui al comma 1, l'archiviazione del procedimento avverrà con provvedimento espresso e motivato con il quale, contestualmente, verrà richiesta al trasgressore/obbligato solidale la refusione delle spese d'ufficio come quantificate all'art 17 del presente regolamento.</p>
--	--

Si è altresì proceduto all'aggiornamento dell'art. 8 in relazione alla possibilità che le audizioni possano altresì avere luogo in modalità telematica attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate (*skype* etc) così come pure si è integrato l'art. 18 al fine di recare opportuna informativa agli interessati in ordine ai tempi di attivazione da parte degli uffici della procedura di recupero coattivo delle somma ingiunte così come pure delle azioni da compiersi al fine di poter evitare l'iscrizione a ruolo.

Gli allegati tecnici così come pure i verbali di accertamento di trasgressione e le ordinanze di ingiunzione recheranno comunque opportuno richiamo ai citati articoli al fine di favorire il più possibile la conoscenza da parte degli utenti/cittadini.

Per effetto delle modifiche di cui all'art. 14 è stata altresì operata la revisione dell'art. 10 comma 3 stralciando ogni riferimento al decreto di archiviazione.

Si è altresì provveduto, stanti gli aggiornamenti normativi, a stralciare dall'art. 1 comma 1 il riferimento alla Dgr 20.01.2010 n. 8/II045, disapplicata a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 6/2019.

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare le modifiche del "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81 " limitatamente ai riformulati artt. 8, 14, e 18 nonché alla revisione dell'art.1 per le motivazioni e nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;
2. Di demandare al Direttore Generale tutti gli ulteriori adempimenti compreso l'invio della presente deliberazione ai Gestori del SII, nonché la susseguente modifica degli atti autorizzatori, al fine di garantire la massima diffusione agli utenti;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva del "*Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81*" aggiornato, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 04 posto all'ordine del giorno: Report Piano Performance 2019

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 3 del 16 maggio 2019 è stato approvato il Piano delle Performance 2019 e successivamente modificato nel corso della seduta del 16 dicembre 2019 (cfr. verbale della seduta del 16.12.2019).

Nel suddetto Piano sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Nr.	Obiettivo	Peso %
1	Promozione dell'uso razionale delle risorse d'acqua – Promozione/attuazione dell'economia circolare	15%
2	Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ambito	13%
3	Monitoraggio e validazione dei dati di qualità tecnica dell'anno 2018 ai sensi della deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR	15%
4	Verifica della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato	10%
5	Monitoraggio e validazione dati ed informazioni fornite dal Gestore in ordine al Bonus Sociale Idrico e al Bonus integrativo erogato nell'anno 2018	6%
6	Ottimizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi autorizzatori	14%
7	Razionalizzazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	7%
8	Gestione e produzione digitale dei flussi documentali	4%
9	Monitoraggio dell'efficacia dell'attività di controllo svolto dall'Ufficio d'Ambito sulle attività produttive ubicate nell'area della Città Metropolitana di Milano	10%
10	Sperimentazione in ordine alla <i>customer satisfaction</i>	6%

Il Piano Performance 2019 ha introdotto, per decisione datoriale, un'ulteriore ed accessoria premialità che ha visto come destinatari gruppi di lavoro, appositamente individuati in relazione a specifici obiettivi in considerazione del carattere di straordinarietà e importanza. Le risorse da destinarsi hanno trovato allocazione nel Fondo risorse decentrate come previsto all'art 67, comma, 5 lettera b del CCNL funzioni locali. (cfr schede descrittive dei singoli obiettivi previsti nel Piano Performance 2019).

Il Direttore Generale ha successivamente provveduto a consegnare, a ciascun dipendente, le schede di valutazione con l'indicazione ex ante degli obiettivi - discendenti dal Piano delle Performance 2019- nonché con l'indicazione dei comportamenti organizzativi su cui sarebbero stati valutati al fine altresì dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Si segnala che:

1. in relazione al primo obiettivo “**Promozione dell'uso razionale delle risorse d'acqua – Promozione/attuazione dell'economia circolare**” rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Step 1 - Delibera al CdA di presa d'atto	31/10/2019 ovvero entro i termini contrattualmente stabiliti con l'università incaricata
Step 2 - Delibera al CdA di presa d'atto	31/12/2019 ovvero entro i termini contrattualmente stabiliti con l'università incaricata
Step 3 - Delibera al Cda di presa d'atto	31-12-2019
Step 3 - Approvazione CdA per futura inclusione nel Programma degli Interventi	31-12-2019 ovvero entro i termini necessari per il superamento della procedura di infrazione CE 2181 che interessa il depuratore di Sesto S. Giovanni

Step 4 – Informativa al CdA in merito all'avanzamento del progetto ed al contributo fornito da ATO	Prima seduta utile dopo il 31/12/2019
--	---------------------------------------

○ **STEP 1 E 2 “PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA’ AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE SEPARATA DELLE ACQUE METEORICHE E UTILIZZO ACQUE DI PRIMA FALDA” E INDIVIDUAZIONE DI N.2 PROGETTI APPLICATIVI**

- con Deliberazione n. 4 del 05.09.2019 il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto dell’indizione di due gare con utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa attivazione di due procedure negoziate sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall’art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, finalizzate all’affidamento di due studi specialistici di natura tecnica intellettuale uno dei quali avente ad oggetto la gestione separata delle acque meteoriche dalla fognatura e utilizzo di acque di prima falda;
- con Determinazione Dirigenziale n. 10581 del 05/09/2019 è stata indetta la gara e approvato l’Avviso pubblico che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Ufficio d’Ambito per la durata di 15 giorni decorrenti dal 05/09 e sino a tutto il 19/09;
- Richiamate le risultanze dei Verbali delle sedute seggio di gara:
 - n. 1 (Prot. Uff. Amb. n. 11859 del 04/10/2019), nel quale si da atto dell’esame delle manifestazioni di interesse pervenute;
 - n. 2 (Prot. Uff. Amb. n. 12036 del 07/10/2019), nel quale si da atto che si è proceduto alla predisposizione delle note di soccorso istruttorio;
 - n. 3 (Prot. Uff. Amb. n. 12849 del 16/10/2019) nel quale si da atto che è stata analizzata la documentazione inoltrata da parte dei soggetti interessati - a seguito dell’attivazione del soccorso istruttorio - al fine di valutarne l’ammissione o l’esclusione.
 - Richiamati altresì gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi alla procedura in oggetto, pubblicati sul sito istituzionale dell’Ufficio d’Ambito in data 16.10.2019, posto che il termine utile per l’inoltro della documentazione integrativa era stato fissato al 15.10.2019;
 - Atteso che in data 14/11/2019 ha avuto luogo la seduta pubblica per l’apertura delle buste e la conseguente verifica della documentazione amministrativa inoltrata dagli operatori economici invitati nell’ambito della procedura, come da verbale n. 4 (Prot. Uff. Amb. n. 14069);
 - Richiamate le risultanze del Verbale di Commissione n. 5 del 19/11/2019 (Prot. Uff. Amb. n. 14259) con il quale le offerte tecniche presentate sono state valutate dalla Commissione di gara;
 - Con determinazione del 25.11.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 14556) è stato aggiudicato lo studio ed in data 17.01.2020 è stato sottoscritto il relativo contratto.

A tal proposito si segnala che già dai primi di marzo 2019 (come da documentazione agli atti)- dunque in data antecedente alla stesura e conseguente approvazione del Piano delle Performance -si aveva avuto modo di approfondire le modalità di attribuzione dello studio avvalendosi di convenzioni attivate dalla Città Metropolitana di Milano con le Università. Successivamente sulla scorta dei pareri resi anche dal Direttore Generale di ATO (agli atti – gennaio 2019), cui il Segretario Generale di Città Metropolitana si è successivamente uniformato, si è ravvisata la necessità di dover operare secondo le modalità del codice degli appalti indicendo gara pubblica che – come noto – ha comportato una inevitabile dilazione dei tempi di perseguimento degli step 1 e 2 come sopra riportati.

○ **STEP 3 “VERIFICA DELLA REDDITIVITA’ CONNESSA ALL’ATTUAZIONE DEL PROGETTO CORE – SEZIONE TRATTAMENTO FORSU”**

- Con deliberazione n. 9 del 16.12.2019 il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha riconfermato l’intervento cod. 9319 “Sesto - Core: piattaforma di valorizzazione fanghi” all’interno del Programma degli Interventi, approvato con deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 3 del 11.06.2019, tenuto conto dei vantaggi che la realizzazione dello stesso porterà alla tariffa del Servizio Idrico Integrato. E’

stato altresì attivato un tavolo tecnico con i Gestori del SII al fine di predisporre un documento dedicato alla presentazione delle strategie sinora adottate dagli stessi Gestori in tema di economia circolare, nonché alla divulgazione di quelle che si intenderanno adottare nei prossimi anni, affrontando al contempo le problematiche che attualmente non consentono di sfruttare appieno le risorse recuperabili dalle attività del Servizio Idrico Integrato.

- **STEP 4 COME MODIFICATO NEL CORSO DELLA SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2019 (CFR. VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16.12.2019). “PARTECIPAZIONE ALL’INIZIATIVA SOCIAL INNOVATION CAMPUS”**
- con deliberazione n. 9 del 31.01.2020 il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto delle attività svolte dall’Ufficio d’Ambito per la realizzazione dell’evento organizzato da Fondazione Triulza intitolato “Social Innovation campus” che si è tenuto nelle giornate del 05 e 06 febbraio.

Nell’ambito dell’obiettivo n. 1 del Piano della Performance 2019 risultano pertanto conseguiti gli step 3 e 4 mentre per quanto riguarda gli step n. 1 e 2, visto lo slittamento dei tempi di raggiungimento degli stessi per cause esogene, come sopra indicate, e in ossequio all’art. 7 dei Principi Generali del Sistema di misurazione e valutazione della performance - approvati con deliberazione n. 3 del 05.09.2019 dal Consiglio di Amministrazione- si è provveduto a riprogrammarli nel Piano Performance 2020, ridistribuendo il peso attribuito a tali step su tutto l’obiettivo 1. Il peso percentuale dell’intero obiettivo è stato ridotto anche in considerazione della modifica del Piano Performance 2019 che ha visto lo stralcio dello step 5 e la riformulazione dello step 4 (cfr. verbale della seduta del 16.12.2019).

2. in relazione al secondo obiettivo **“Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all’interno dell’ambito”** rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
STEP 1 - Deliberazione CdA di presa d’atto	31/12/2019 ovvero entro i termini contrattualmente stabiliti con l’università incaricata
STEP 2 – Approvazione CdA	Seduta entro il 31/12/2019
STEP 3 - Approvazione CdA	Seduta entro 31/10/2019
STEP 4 – Approvazione CdA	Seduta entro il 30/11/2019
Approvazione (STEP 2-3) da parte della Conferenza dei Comuni	Prima seduta utile dopo il 30/11/2019

- **STEP 1 “REDAZIONE DI UNO STUDIO SULL’UNIFICAZIONE DELLE GESTIONI DEL SII”**
 - con Deliberazione n. 4 del 05.09.2019 il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto dell’indizione di due gare con utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa attivazione di due procedure negoziate sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall’art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, finalizzate all’affidamento di due studi specialistici di natura tecnica intellettuale uno dei quali avente ad oggetto la valutazione delle sinergie gestionali e economico – finanziarie derivanti dall’unificazione delle gestioni del Servizio Idrico Integrato all’interno dell’ATO della Città Metropolitana di Milano;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 10579 del 05/09/2019 è stata indetta una gara e approvato l’Avviso pubblico che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Ufficio d’Ambito per la durata di 15 giorni decorrenti dal 05/09 e sino a tutto il 19/09;
 - Richiamate altresì le risultanze dei Verbali delle sedute seggio di gara:
- n. 1 (Prot. Uff. Amb. n. 11860 del 04/10/2019), nel quale si da atto dell’esame delle manifestazioni di interesse pervenute;

- n. 2 (Prot. Uff. Amb. n. 12037 del 07/10/2019), nel quale si da atto che si è proceduto alla predisposizione delle note di soccorso istruttorio;

- n. 3 (Prot. Uff. Amb. n. 12488 del 16/10/2019) nel quale si da atto che è stata analizzata la documentazione inoltrata da parte dei soggetti interessati - a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio - al fine di valutarne l'ammissione o l'esclusione.

- Richiamati altresì gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi alla procedura in oggetto, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito in data 16.10.2019, posto che il termine utile per l'inoltro della documentazione integrativa era stato fissato al 15.10.2019;
- in data 14/11/2019 ha avuto luogo la seduta pubblica per l'apertura delle buste e la conseguente verifica della documentazione amministrativa inoltrata dagli operatori economici invitati nell'ambito della procedura, come da verbale n. 4 (Prot. Uff. Amb. n. 14070).
- Richiamate le risultanze del Verbale di Commissione n. 5 del 19/11/2019 (Prot. Uff. Amb. n. 14260) con il quale le offerte tecniche presentate sono state valutate dalla Commissione di gara
- in data 25/11/2019 (Prot. Uff. d'Ambito n. 14554) è stata inoltrata alla Società Paragon Business Advisor srl formale richiesta di delucidazioni e chiarimenti assegnando, alla stessa, un termine di 5 giorni per fornire opportuno riscontro.
- Atteso altresì che la Società ha inoltrato risposta ai chiarimenti richiesti in data 29/11/2019 (Prot. Uff. d'Ambito n. 14792).
- Con determinazione del 16.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15702) è stata aggiudicato lo studio ed in data 20.01.2020 è stato sottoscritto il relativo contratto.

A tal proposito si segnala che già dai primi di marzo 2019 (come da documentazione agli atti)- dunque in data antecedente alla stesura e conseguente approvazione del Piano delle Performance -si aveva avuto modo di approfondire le modalità di attribuzione dello studio avvalendosi di convenzioni attivate dalla Città Metropolitana di Milano con le Università. Successivamente sulla scorta dei pareri resi anche dal Direttore Generale di ATO (agli atti – gennaio 2019), cui il Segretario Generale di Città Metropolitana si è successivamente uniformato, si è ravvisata la necessità di dover operare secondo le modalità del codice degli appalti indicendo gara pubblica che – come noto – ha comportato una inevitabile dilazione dei tempi di perseguimento dello step 1 come sopra riportato.

- **STEP 2 “INDIVIDUAZIONE/CLASSIFICAZIONE DELLE SITUAZIONI INTERAMBITO/INFRAMBITO DOVE APPLICARE TARIFFE GROSSISTA OVVERO TARIFFE DI SCAMBIO”**
- con deliberazione n. 6 del 16.12.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha individuato quale criterio unitario per valutare i servizi scambiati all'ingrosso sia interambito, sia inframbito - sui quali applicare, nell'ambito del terzo periodo regolatorio, la tariffa “grossista” ovvero la tariffa di “scambio” - quello rappresentato nella relazione tecnica allegata alla proposta di deliberazione, fatte salve diverse indicazioni eventualmente impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- **STEP 3 “PREDISPOSIZIONE DI CONVENZIONE TRA ATO CMM, ATO BG, CAP E COGEIDE”**
- con deliberazione n. 3 del 28.10.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha adottato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito di Bergamo ed i relativi Gestori;
- **STEP 4 “PREDISPOSIZIONE DI CONVENZIONE TRA ATO CMM, ATO LODI, CAP E SAL”**
- nel verbale della seduta del 11.11.2019 si dava atto che “Il Presidente ed il Consiglio tutto decidono di rinviare il punto n. 7 avente ad oggetto “Informativa in ordine allo Schema di Convenzione interambito tra l'ATO della Città Metropolitana di Milano e l'ATO della Provincia di Lodi” alla prima seduta utile. La predisposizione della citata Convenzione era stata infatti inserita nel Piano

delle Performance 2019 come step 4 dell'obiettivo n. 2 avente ad oggetto "Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ambito" e il Consiglio prende atto della predisposizione di tutti gli atti previsti e delle criticità non dipendenti da ATO che non consentono di addivenire alla sottoscrizione dell'accordo convenzionale. Per tali motivi si rinvia alla prima adunanza utile."

Nell'ambito dell'obiettivo n. 2 del Piano della Performance 2019 risultano pertanto conseguiti gli step 2, 3 e 4 mentre per quanto riguarda lo step n. 1, visto lo slittamento dei tempi di raggiungimento dello stesso per cause esogene, come sopra indicate, e in ossequio all'art. 7 dei Principi Generali del Sistema di misurazione e valutazione della performance - approvati con deliberazione n. 3 del 05.09.2019 dal Consiglio di Amministrazione- si è provveduto a riprogrammarlo nel Piano Performance 2020, ridistribuendo il peso attribuito a tale step su tutto l'obiettivo 2. Il peso percentuale dell'intero obiettivo è stato rimodulato così come riportato nel verbale della seduta del 16.12.2019.

3. in relazione al terzo obiettivo "**Monitoraggio e validazione dei dati di qualità tecnica dell'anno 2018 ai sensi della deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR**" rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Delibera CdA su dati RQTI consuntivo 2018	Prima seduta utile successivamente ai termini impartiti da ARERA

- con deliberazioni n. 6 e n. 7 del 06.06.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto degli esiti dell'attività di validazione dei dati e delle informazioni caricate dai Gestori del S.I.I. Cap Holding SpA e MM S.p.A. sul portale web ARERA, nell'ambito degli adempimenti connessi alla raccolta dati relativi alla Qualità Contrattuale del S.I.I., per l'annualità 2018, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Testo Integrato della Regolazione della Qualità Contrattuale del S.I.I. (RQSII), allegato alla Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 3 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

4. in relazione al quarto obiettivo "**Verifica della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato**" rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Delibera CdA di presa d'atto su dati consuntivo 2018	Prima seduta utile dopo il 30/05/2019 ovvero tenuto conto dei termini impartiti da ARERA
Delibera CdA di presa d'atto su dati I semestre 2019	Prima seduta utile dopo il 30/09/2018

- **STEP 1 "CONTROLLO E VALIDAZIONE DATI (ANNO 2018)"**
- con deliberazioni n. 6 e n. 7 del 06.06.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto degli esiti dell'attività di controllo/verifica dei dati e delle informazioni trasmesse dalle Società Cap Holding SpA e MM S.p.A. nell'ambito degli adempimenti previsti dalla "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" in ordine alle performances conseguite dal Gestore in tema di Qualità Contrattuale del SII (RQSII) e di erogazione del servizio di misura del SII (TIMSII)
- **STEP 2 "CONTROLLO DATI I SEMESTRE 2019"**

- con deliberazione n. 3 del 07.10.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto dell'attività di controllo/verifica dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori del S.I.I. nell'ambito degli adempimenti previsti dalla “Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII” in ordine al monitoraggio della qualità contrattuale del SII (tracciato elenchi di registrazione predisposti ai sensi dell'art. 80.4 del RQSII) e delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del SII (tracciato elenchi di registrazione predisposti ai sensi dell'art. 14 del TIMSII) delle prestazioni erogate nel I° semestre 2019.

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 4 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

5. in relazione al quinto obiettivo **“Bonus Sociale Idrico e Bonus integrativo anno 2018. Monitoraggio e validazione dati ed informazioni fornite dai Gestori”** rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Delibera CdA di presa d'atto su dati TBSI consuntivo 2018	Prima seduta utile dopo il 30-05-2019 ovvero entro i termini di proroga eventualmente concessi da ARERA

- con deliberazione n. 4 del 11.07.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto degli esiti dell'attività di controllo/validazione dei dati trasmessi dai Gestori del SII Cap Holding SpA ed MM SpA in relazione al Bonus Sociale Idrico ed al Bonus Idrico Integrativo (anno 2018), secondo quanto stabilito dall'art. 12 del TIBSI e dalla circolare CSEA n. 6/2018/IDR (aggiornata con circolare n. 11/2018/IDR).

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 5 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

6. in relazione al sesto obiettivo **“Ottimizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi autorizzatori”** rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Relazione all'OIVP delle risultanze dell'elaborazione dei dati acquisiti al 31/12/2019	Entro il 31/01/2020
Relazione all'OIVP in ordine all'implementazione del tool di calcolo per il piano controlli	Dopo il 31/12/2019
Delibera al Cda in merito all'adozione del regolamento sui procedimenti amministrativi autorizzatori	Prima seduta utile dopo il 31/12/2019
Relazione all'OIVP in ordine alla sperimentazione	Dopo il 31/12/2019
Relazione all'OIVP in ordine alle comunicazioni inoltrate alle imprese in merito al ritiro degli atti	Dopo il 31/10/2019
Relazione all'OIVP in ordine al numero dei procedimenti evasi relativamente alle ottemperanze delle prescrizioni pendenti al 31.12.2017	Dopo il 30/09/2019
Relazione all'OIVP in ordine al numero dei procedimenti evasi relativamente alle ottemperanze delle prescrizioni pendenti al 31.12.2018	Dopo il 31/12/2019
Istituzione team di lavoro	31/05/2019
Relazione all'OIVP in ordine alla fattibilità dell'implementazione	Dopo il 31/12/2019

dell'attuale database "webappscarichi"	
Resoconto all'OIVP in ordine alle verifiche delle ottemperanze delle prescrizioni per le quali i Gestori hanno fornito riscontro nell'ultimo trimestre dell'anno 2018	Dopo il 31/07/2019

- **STEP 1 "MIGLIORAMENTO DI ALMENO IL 5 % DEL TEMPO MEDIO NETTO TOTALE 2018 DI CONCLUSIONE DEGLI ENDO PROCEDIMENTI"**
- con nota del 17.01.2020 (Prot. Uff. Amb. n. 725) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 1 "Miglioramento di almeno il 5 % del tempo medio netto totale 2018 di conclusione degli endo procedimenti";
- **STEP 2 "IMPLEMENTAZIONE DEL TOOL FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DEI CONTROLLI"**
- con nota del 19.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15982) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 2 "Implementazione del tool finalizzato alla definizione del Programma dei controlli";
- **STEP 3 "ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AUTORIZZATORI"**
- con deliberazione n. 7 del 31.01.2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha approvato il *Regolamento sui procedimenti amministrativi autorizzatori dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale*;
- **STEP 4 "FASE DI TEST AL FINE DELL'IMPLEMENTAZIONE E MESSA A REGIME DELLA PIATTAFORMA "SAFO PRODUTTIVI"**
- con nota del 16.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15677) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 4 "Fase di Test al fine dell'implementazione e messa a regime della piattaforma "SAFO produttivi" condivisa sperimentalmente con il Gestore Cap Holding. Report illustrativo e operativo inerente la piattaforma "SAFO produttivi" da condividersi con MM SpA affinché possa fornire spunto per la messa in opera di uno strumento quanto più simile con il fine di creare un'unica banca dati con i Gestori";
- **STEP 5 "RISOLLECITO AGLI UTENTI AFFINCHÉ RITIRINO GLI ATTI AMMINISTRATIVI DISCIPLINANTI L'ESERCIZIO DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA"**
- con nota del 06.11.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 13651) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 5 "Risollecito agli utenti affinché ritirino gli atti amministrativi disciplinanti l'esercizio dello scarico in pubblica fognatura ai fini dell'efficacia degli atti stessi";
- **STEP 6 "EVASIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI PENDENTI AL 31.12.2017"**
- con nota del 09.10.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 12193) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 6 "Evasione dei procedimenti relativi alle ottemperanze alle prescrizioni pendenti al 31.12.2017, mediante la redazione di note di riscontro delle ottemperanze alle Imprese";
- **STEP 7 "EVASIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI PENDENTI AL 31.12.2018, MEDIANTE LA REDAZIONE DI NOTE DI RISCONTRO DELLE OTTEMPERANZE ALLE IMPRESE"**
- con nota del 17.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15737) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 7 "Evasione dei procedimenti relativi alle ottemperanze alle

prescrizioni pendenti al 31.12.2018, mediante la redazione di note di riscontro delle ottemperanze alle Imprese”;

- **STEP 8 “ISTITUZIONE DI UN TEAM DI LAVORO COMPOSTO DA PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO”**
- con Decreto Dirigenziale Prot. n. 6330 del 31.05.2019 è stato istituito un team di lavoro composto da personale amministrativo e tecnico;
- **STEP 9 “VERIFICA IN ORDINE ALLA FATTIBILITÀ DELL’AVVIO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE OTTEMPERANZE DELLE PRESCRIZIONI, TRAMITE LA VERIFICA DI FATTIBILITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELL’ATTUALE DATABASE “WEBAPPSCARICHI””**
- con nota del 18.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15802) è stata inoltrata all’OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 9 “Verifica in ordine alla fattibilità dell’avvio di un sistema di monitoraggio dei procedimenti relativi alle ottemperanze delle prescrizioni, tramite la verifica di fattibilità di implementazione dell’attuale database “webappscarichi””;
- **STEP 10 “ELABORAZIONE NOTE ALLE IMPRESE INTERESSATE, CON LA RICHIESTA DI OTTEMPERARE CORRETTAMENTE ALLE PRESCRIZIONI AL FINE DELL’EVENTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SANZIONATORIO”**
- con nota del 12.08.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 9887) è stata inoltrata all’OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 10 “Elaborazione note alle imprese interessate, con la richiesta di ottemperare correttamente alle prescrizioni al fine dell’eventuale avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio”;

Il risultato atteso nell’ambito dell’obiettivo n. 6 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

- 7. in relazione al settimo obiettivo **“Razionalizzazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale”** rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Istituzione di un team di lavoro composto dal Responsabile dell’Ufficio Amministrazione Trasparente e da un dipendente afferente a ciascun servizio.	31/05/2019
Redazione di un documento analitico e successivo invio all’OIVP	31/12/2019

- **STEP 1 “ISTITUZIONE DI UN TEAM DI LAVORO”**
- con Decreto Dirigenziale Prot. n. 6371 del 31.05.2019 è stato istituito un team di lavoro con la finalità di razionalizzare la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- **STEP 2 “REDAZIONE DI UN DOCUMENTO ANALITICO”**
- con nota del 04.12.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 15033) è stata inoltrata all’OIVP relazione in merito al raggiungimento dello step n. 2 “Redazione di un documento analitico che, nel dettagliare gli interventi da eseguire, consenta alla Società incaricata della gestione del sito istituzionale, di poter intervenire”;

Il risultato atteso nell’ambito dell’obiettivo n. 7 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

- 8. in relazione all’ottavo obiettivo **“Gestione e produzione digitale dei flussi documentali”** rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Relazione all'OIVP in ordine alle risultanze dello studio	31/12/2019

- o con nota del 02.10.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 11825) è stata inoltrata all'OIVP relazione in merito al raggiungimento dell'obiettivo mediante l'inoltro di "Studio di fattibilità comprensivo dell'analisi dei flussi documentali propedeutico alla predisposizione del flusso informatico al fine della digitalizzazione delle Deliberazioni del CdA anche attraverso un confronto con Città Metropolitana";

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 8 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

9. in relazione al nono obiettivo "**Monitoraggio dell'efficacia dell'attività di controllo svolto dall'Ufficio d'Ambito sulle attività produttive ubicate nell'area della Città Metropolitana di Milano**" rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Relazione all'OIVP in ordine a quanto eseguito in materia di Data base sanzioni	Dopo il 31.12.2019
Delibera al CdA in merito alla modifica del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie	Prima seduta utile dopo il 31.12.2019
Informativa al CdA in ordine al numero dei procedimenti amministrativi sanzionatori definiti	Prima seduta utile dopo il 31.12.2019

- o **STEP N. 1 E N. 2 "POPOLAMENTO DEL DATA BASE E AVVIO FASE DI TEST" E "AVVIO FASE OPERATIVA"**
- o con nota del 03.10.2019 (Prot. Uff. Amb. n. 11871) e con nota del 09.01.2020 (Prot. Uff. Amb. n. 307) è stata inoltrata all'OIVP relazione iniziale e conclusiva in merito al popolamento ed all'avvio del database sanzioni;
- o **STEP 3 MODIFICA DEL REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE**
- o con Deliberazione n. 3 del 04.05.2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha approvato la modifica del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della 1.689/81;
- o **STEP 4 "INCREMENTO DEL 5% DEL NUMERO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SANZIONATORI PORTATI IN SENO ALLA COMMISSIONE"**
- o con Deliberazione n. 6 del 11.11.2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto del raggiungimento dell'obiettivo;

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 9 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

10. in relazione al decimo obiettivo "**Introduzione della customer satisfaction quale strumento di rilevazione della qualità percepita**" rispetto al quale era previsto:

Indicatori di risultato	Target
Informativa al CdA sulla metodologia di customer satisfaction e sui servizi erogati oggetto di sperimentazione	Prima seduta utile dopo il 31.12.2019

- con Deliberazione n. 5 del 31.01.2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha preso atto che l'Azienda Speciale in ossequio ai disposti di legge nonché al Piano delle Performance ha avviato la sperimentazione in ordine alla customer satisfaction;

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 10 del Piano della Performance 2019, risulta pertanto conseguito.

In data 16.03.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 3112) l'OIVP ha espresso parere favorevole in ordine alla correttezza metodologica e all'impostazione del documento quale strumento di misurazione dei risultati raggiunti; lo stesso nella medesima data ha altresì comunicato – per quanto di competenza – che gli obiettivi di Piano performance, come soggetti alla propria valutazione, sono da considerarsi pienamente raggiunti.

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'OIVP in ordine alla correttezza metodologica e all'impostazione del documento quale strumento di misurazione dei risultati raggiunti e del corretto perseguimento di tutti gli obiettivi amministrativo/gestionali soggetti alla sua valutazione nonché di confermare il perseguimento di tutti gli obiettivi di natura tecnica di cui alle deliberazioni citate nella relazione del Direttore Generale parte integrante della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore Generale di procedere alla valutazione dei dipendenti;
3. di dare mandato al Direttore Generale di inoltrare la presente deliberazione all'OIVP per gli adempimenti di conseguenza;
4. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 05 posto all'ordine del giorno: Stato di attuazione degli interventi per il raggiungimento della conformità alla Dir. 91/271/CEE degli agglomerati dell'ATO CMM

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

La direttiva UE 91/271/CEE, concernente la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue generate negli agglomerati¹, costituisce uno dei principali strumenti politici dell'acquis dell'UE in materia di acque a favore della tutela dell'ambiente e della salute umana.

La Direttiva, al fine di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, individua i trattamenti ai quali le stesse devono essere sottoposte, in funzione della dimensione dell'agglomerato e della tipologia dell'area interessata dallo scarico, stabilendo anche le scadenze (ormai già superate) da rispettare per l'adeguamento dei trattamenti.

Come è noto, a causa delle inadempienze nell'attuazione della suddetta Direttiva diversi agglomerati dell'ATO CMM sono stati oggetto di tre distinte procedure di infrazione comunitaria: la n. 2009/2034 seguita da sentenza di condanna Causa C 85/13 del 10 aprile 2014, la n. 2014/2059 e la più recente 2017/2181.

Le violazioni contestate dalla CE riguardano i seguenti articoli della Direttiva:

- art. 3 (in sintesi) - gli Stati membri hanno l'obbligo a provvedere affinché tutti gli agglomerati urbani siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane; in particolare, per quelli con più di 10.000 abitanti e le cui acque reflue si immettono in acque recipienti considerate, ai sensi del successivo articolo 5, aree sensibili;
- art. 4 (in sintesi) - gli Stati membri devono provvedere affinché le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente;
- art. 5 (in sintesi) - gli Stati membri sono tenuti all'individuazione delle aree sensibili e devono provvedere affinché le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico in aree sensibili, ad un trattamento più spinto di quello secondario;
- art. 10 (in sintesi) - gli Stati membri devono provvedere affinché la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane garantiscano prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali e, nella progettazione, si tenga conto delle variazioni stagionali di carico.
- art. 15 (in sintesi) - gli stati membri, mediante le Autorità Competenti, sono tenuti ad esercitare il controllo sugli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (al fine di

¹ area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale.

verificarne la conformità ai requisiti dell'allegato I B alla medesima direttiva 91/271/CEE, secondo le procedure di controllo stabilite nell'allegato I D) e sulla qualità e composizione dei fanghi immessi nelle acque superficiali. Le relative informazioni sono conservate dallo Stato membro e comunicate alla Commissione entro sei mesi dalla data di ricezione di un'apposita richiesta.

Per la regolarizzazione dei suddetti agglomerati, a far data dall'apertura del precontenzioso comunitario Caso EU Pilot 1976/11/ENVI, sono stati programmati/attivati complessivamente n. 157 interventi, in gran parte già conclusi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle fasi di infrazione a cui tali interventi si riferiscono con la specifica della data prevista/effettiva per il raggiungimento della conformità alla dir. 91/271/CEE, che coincide con quella del collaudo tecnico amministrativo dell'ultimo intervento programmato su ciascun agglomerato. Tale elenco comprende anche gli agglomerati in cui si sono rilevate criticità emerse nell'ambito dell'istruttoria *interna* tra l'Ufficio d'Ambito e la Regione Lombardia volta a definire un precontenzioso basato sui questionari UWWTD² anticipando le valutazioni della CE.

Riferimento infrazione Comunitaria	fase	ID_AGG_Nome	Numero Interventi	Data Regolarizzazione³
Eu precontenzioso 2007	Pilot	AG01502201_Besate	1	30-apr-13
		AG01505001_Carpiano	1	28-dic-16
		AG01507801_Cislano	1	31-dic-12
		AG01511501_Lacchiarella	1	4-ago-16
		AG01518401_Robecco sul Naviglio	1	29-dic-16
		AG01524601_Zelo Surrigone	1	27-giu-12
Procedura Infrazione 2009/2034		AG01501101_Assago	1	27-lug-18
		AG01501201_Bareggio	1	19-giu-15
		AG01503201_Seveso Sud	8	29-dic-16
		AG01505901_Cassano d'Adda	4	19-set-16
		AG01512501_Locate Triulzi	3	30-mag-16
		AG01522401_Truccezzano	4	30-nov-16
		AG01522601_Turbigo	2	30-dic-16
Causa C-85		AG01504601_Olona Nord	7	22-dic-16
		AG01514001_Melegnano	10	30-dic-16
		1AG01517001_Olona Sud	12	23-gen-17
		AG01518401_Robecco sul Naviglio	19	20-dic-16
		AG01518901_Rozzano	1	28-nov-14
		AG01519502_San Giuliano Milanese Est	2	1-dic-14
		AG01522001_Trezzano sul Naviglio	3	15-dic-16

² *Urban Waste Water Treatment Directive* - Strumento attraverso cui la CE, per il tramite del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), acquisisce formalmente le informazioni sul trattamento delle acque reflue urbane al fine di monitorare lo stato di applicazione della Direttiva 91/271.

³ Il dato è riferito alla data del collaudo tecnico amministrativo relativo al intervento che nell'agglomerato si conclude per ultimo.

Riferimento infrazione Comunitaria	fase	ID_AGG_Nome	Numero Interventi	Data Regolarizzazione³
Procedura Infrazione 2014/2059		AG01502401_Binasco	2	29-dic-16
		AG01504601_Olona Nord	1	18-dic-13
		AG01507801_Cislano	2	24-feb-16
Causa C-85 - Procedura Infrazione 2014/2059		AG01517001_Olona Sud	2	31-dic-13
		AG01518401_Robecco sul Naviglio	1	30-dic-16
		AG01519502_San Giuliano Milanese Est	4	26-gen-17
Precontenzioso 2014		AG01517001_Olona Sud	2	20-dic-16
		AG01517101_Peschiera Borromeo	1	31-mar-16
		AG01519101_San Colombano al Lambro	1	10-giu-16
		AG01520901_SESTO S. GIOVANNI	1	2-mar-15
Precontenzioso 2015		AG01501101_Assago	1	10-nov-16
		AG01505901_Cassano d'Adda	1	20-dic-19
		AG01515401_Parabiago	1	17-lug-17
		AG01517001_Olona Sud	2	27-feb-19
		AG01518401_Robecco sul Naviglio	2	31-dic-17
		AG01519502_San Giuliano Milanese Est	1	30-dic-16
		AG01521001_SETTALA	1	31-mag-18
Precontenzioso 2016		AG01501101_Assago	1	31-mag-20
		AG01510301_GAGGIANO	3	31-mag-20
		AG01515101_MOTTA VISCONTI	1	2-set-19
		AG01516501_Ozzero	1	31-dic-19
		AG01517001_Olona Sud	4	19-nov-17
		AG01517101_Peschiera Borromeo	1	30-set-18
		AG01518101_RESCALDINA	2	31-lug-20
		AG01519502_San Giuliano Milanese Est	1	4-set-18
		AG01522401_Trucuzzano	1	31-mar-20
Precontenzioso 2017		AG01502201_Besate	2	11-giu-19
		AG01505901_Cassano d'Adda	1	2-dic-19
		AG01510302_Gaggiano S. Vito	1	20-mar-19
		AG01511501_Lacchiarella	1	31-lug-20
		AG01512501_Locate Triulzi	4	31-dic-17
		AG01517101_Peschiera Borromeo	3	30-giu-23
		AG01518401_Robecco sul Naviglio	1	27-set-17
		AG01519501_San Giuliano M.se Ovest	1	25-set-18
		AG01521001_SETTALA	1	15-mag-20
Precontenzioso 2018		AG01505901_Cassano d'Adda	1	31-dic-19

Riferimento infrazione Comunitaria	fase	ID_AGG_Nome	Numero Interventi	Data Regolarizzazione ³
		AG01511501_Lacchiarella	1	31-mar-20
		AG01517001_Olona Sud	1	31-mar-19
		AG01517101_Peschiera Borromeo	3	31-dic-19
		AG01522401_Trucuzzano	2	11-giu-20
Procedura Infrazione 2017/2181		AG01517101_Peschiera Borromeo	4	19-set-20
		AG01520901_SESTO S. GIOVANNI	2	17-dic-19
		AG01519101_San Colombano al Lambro	1	14-lug-22
		AG01519501_San Giuliano M.se Ovest	1	21-dic-17
		AG01523601_Vernate	1	31-lug-20

Causa C 85/13

La Corte di Giustizia Europea il 10 aprile 2014 ha emesso sentenza di condanna nei confronti di 7 agglomerati dell'ATO CMM per violazioni della Dir. 91/271/CEE. La Commissione nel 2017, a seguito delle valutazioni delle informazioni inviate dalle Autorità italiane nel periodo novembre 2015 - gennaio 2017, ha ritenuto superate tutte le criticità rilevate per quattro⁴ agglomerati. Per quanto riguarda invece i rimanenti 3 agglomerati, nonostante tutti gli interventi riparatori risultassero conclusi, la CE ha ritenuto necessario acquisire i referti di laboratorio relativi agli esiti dei campionamenti sugli scarichi del relativo depuratore per confermare il raggiungimento della conformità. La documentazione richiesta è stata trasmessa da Regione Lombardia al MATTM in data 14/02/2017 (prot. T1.2017.0009499) e successivamente consegnata alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e si è tuttora in attesa delle valutazioni della CE in merito.

Agglomerato	Procedura di infrazione/precontenziosi Art. 3, 4, 5, 10				Report di conformità alla direttiva 91/271/CEE al 31/12/2018	Note
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Art. 10	Deficit del servizio di depurazione (altro servizio) raccolto in reti fognarie e avviato a depurazione raccolto in reti fognarie che scaricano in ambiente	

⁴ La CE, con nota del 31-01-2017 Prot. Ares(2017)516767, ha decretato l'uscita formale dalla procedura di infrazione degli agglomerati di Robecco sul Naviglio, Olona Sud, San Giuliano Milanese Est e di Olona Nord.

AG01522001 - Trezzano sul Naviglio			NC		0	100	0	La CE, con nota del 31-01-2017 Prot. Ares(2017)516767 ha comunicato che pur ritenendo che complessivamente sembri sia stata raggiunta la conformità alla direttiva, ha reputato necessario acquisire i referti di laboratorio relativi agli esiti dei campionamenti sugli scarichi del relativo depuratore per confermare il raggiungimento della conformità; la documentazione richiesta è stata trasmessa da Regione Lombardia al MATTM in data 14/02/2017 (prot. T1.2017.0009499) e successivamente consegnata alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE.
AG01518901-Rozzano			NC		0	100	0	La CE, con nota del 31-01-2017 Prot. Ares(2017)516767 ha comunicato che pur ritenendo che complessivamente sembri sia stata raggiunta la conformità alla direttiva, ha reputato necessario acquisire i referti di laboratorio relativi agli esiti dei campionamenti sugli scarichi del relativo depuratore per confermare il raggiungimento della conformità; la documentazione richiesta è stata trasmessa da Regione Lombardia al MATTM in data 14/02/2017 (prot. T1.2017.0009499) e successivamente consegnata alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE.
AG01514001-Melegnano	NC	NC			0	100	0	Gli interventi funzionali al raggiungimento della conformità sono stati conclusi in data 26/04/2016 la documentazione attestante la conclusione è stato trasmesso alla CE e si è in attesa delle valutazioni della CE

Procedura di infrazione 2014/2059 - Causa C 668/2019

La procedura comunitaria di infrazione 2014/2059, avviata nel 2014 a causa della mancata/non corretta applicazione della Direttiva comunitaria 91/271/CEE in relazione ai sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane in diversi agglomerati Italiani, nel corso dell'anno 2019 si è evoluta nella Causa C-668/2019.

La corte di Giustizia Europea il 10 settembre del 2019 ha infatti, a seguito del ricorso della Commissione Europea, avviato nei confronti dello Stato Italiano la Causa C-668/19.

Per quanto riguarda i 5 agglomerati dell'ATO della CMM interessati dalla procedura d'infrazione in oggetto, si rileva che gli stessi non risultano nella lista degli agglomerati per i quali la Commissione ha presentato ricorso contestando l'inadempimento delle disposizioni contenute agli articoli 3, 4 e 10 della direttiva 91/271.

Si ritiene pertanto che la CE abbia considerato soddisfacenti le risposte e la documentazione attestante il superamento delle violazioni contestate fornite nel maggio 2017 nell'ambito del "parere motivato complementare"⁵.

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori realizzati per il superamento della procedura di infrazione 2014/2059, con relativo cronoprogramma e stato di avanzamento dei lavori.

Codice e agglomerato	nome	Codice in.	Denominazione intervento	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01502401 Binasco	-		Dismissione scarichi in corpo idrico superficiale mediante realizzazione di nuove fognature nere al servizio delle vie Cartesio-Righi, Pascoli-Carducci e collettamento alla rete fognaria esistente e costruzione e collettamento alla rete fognaria esistente di due aste di fognatura sulle vie Mazzini e Roma, attualmente sprovviste di fognatura	1-giu-16	31-dic-15	29-dic-16	100,00%

⁵ Step dell'iter dell'infrazione che è stato introdotto, per la prima volta con la procedura 2014/2059, per dare un'ulteriore opportunità agli Stati membri di dimostrare l'avvenuto raggiungimento della conformità alla dir. 91/271/CEE o comunque di dimostrare di aver definito una congrua programmazione finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo.

Codice e agglomerato	nome	Codice in.	Denominazione intervento	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
			pubblica in Comune di Binasco				
		5726	Prog. N. 5726 - Lavori di manutenzione straordinaria - Rete fognaria comunale in Loc. Cimitero, presso il comune di CASARILE	21-mar-14	30-mag-14	30-mag-14	100,00%
AG01504601 - Olona Nord							
		5636	Trattamenti terziari	18-dic-13	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
AG01517001 - Olona Sud							
		5314	Collegamento fognario via Volturno	2-lug-13	1-set-13	31-dic-13	100,00%
		5638	Dismissione scarichi Torrente Bozzente e collettamento depuratore Pero	30-ott-13	30-mar-13	30-ott-13	100,00%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio							
		5644	Boffalora s/T- Ampliamento fognatura -Lotto n.2	13-ott-16	31-dic-15	30-dic-16	100,00%
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est							
		5655	Collettore di Mediglia - Interventi di completamento Collegamento fognature a servizio delle vie Martiri di Cefalonia, Europa bis	19-ott-16	22-dic-15	26-gen-17	100,00%
		5067/2		24-ott-14	15-ott-14	16-apr-15	100,00%

Codice e nome agglomerato	Codice in.	Denominazione intervento	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
	6657/A	Collegamento fognature a servizio delle vie Buozzi e di Vittorio - Lotto A	23-mar-16	30-dic-15	15-dic-16	100,00%
	6657/B	Collegamento fognature a servizio delle vie Buozzi e di Vittorio - Lotto B	18-nov-15	18-nov-15	31-dic-15	100,00%

Procedura di infrazione 2017/2181

Nel corso dell'anno 2018, la CE, in esito alle valutazioni del questionario UWWTD 2015 (dati 2014) ha avviato una nuova procedura di infrazione. Successivamente, a seguito dell'esame dei riscontri forniti sulla Lettera di costituzione in mora del 19/07/2018 la Commissione Europea, con lettera C(2019) 4694 final del 25 luglio 2019, ha emesso un Parere Motivato nei confronti dell'Italia per la violazione degli obblighi derivati dalla Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane ed in particolare per la violazione degli articoli 3, 4, 5, paragrafi 2 e 3, 10 e 15 della suddetta Direttiva.

Di seguito si riporta l'elenco degli agglomerati dell'ATO CMM interessati dalla procedura di infrazione in questione con la specifica delle criticità contestate dalla CE.

Nome degli agglomerati	Carico generato (a.e. al 31/12/2014)	Conformità art. 3	Conformità art. 4	Conformità art. 5	Conformità art. 10	Conformità art. 15
AG01514601_Milano	2.228.573			NC	NC	NC
AG01517101_Peschiera_Borromeo	339.520			NC	NC	NC
AG01523601_Vernate	3.481		NC		NC	NC
AG01518401_Robcco_Sul_Naviglio	254.365	NC		NC	NC	NC
AG01520901_Sesto_S_Giovanini	100.068			NC	NC	NC
AG01519501_S_Giuliano_M_Se_Ovest	23.125			NC	NC	NC
AG01519101_S_Colombano_Al_Lambro	21.511		NC	NC	NC	NC

Per quanto attiene l'agglomerato AG01514601_Milano, si precisa che le violazioni contestate sono riconducibili alle non conformità che riguardano il solo impianto di Peschiera Borromeo – DP01517101.

Per quanto riguarda invece l'agglomerato di AG01518401_Robcco_Sul_Naviglio, dal momento che alla data di attivazione della procedura di infrazione le contestazioni riportate nella soprastante tabella⁶ risultavano già superate a seguito della conclusione degli interventi programmati per il superamento delle non conformità connesse alla Causa C-85, gli Uffici della Regione Lombardia, tramite il MATTM, hanno provveduto a trasmettere alla CE, la documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo.

Ai fini della regolarizzazione dei suddetti agglomerati risultano programmati/attivati complessivamente n. 9 interventi di cui due già conclusi (Prog.5922, 5731/2).

⁶ Le violazioni all'art. 3 della Direttiva 91/271/CEE rilevata dalla CE sono relative alla situazione dell'agglomerato al 31-12-2014.

Si riporta di seguito l'elenco delle commesse programmate/attivate per il superamento della procedura di infrazione 2017/2181, con relativo cronoprogramma e stato di avanzamento dei lavori. Le informazioni riportate nel prospetto sono aggiornate al 15/02/2020.

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Denominazione intervento	Data inizio lavori	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01517101 - Peschiera Borromeo							
	6960_14	Risoluzione scarico diretto in cis in via xxv aprile a Cassina de' pecchi Peschiera Borromeo -	24-set-18	12-apr-19	31-dic-18	20-dic-19	100,00%
	9290_1	interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore 1°stralcio	25-ott-17	31-gen-18	31-gen-18	Non previsto Int. Man.	100,00%
	9290_2	Manutenzione straordinaria ossidazione linea 1 presso l'impianto di depurazione di peschiera borromeo Peschiera Borromeo -	3-dic-18	23-mar-20	21-giu-20	19-set-20	92,40%
	9290_4	impianto rimozione azoto linee 1 e 2 mediante impianto dosaggio metanolo	15-nov-18	29-ott-19	30-set-19	29-feb-20	100,00%
AG01519101 - San Colombano al Lambro							
	6966	Adeguamento impianto di depurazione di San Colombano al Lambro	16-nov-20	15-gen-22	15-gen-22	14-lug-22	0,00%
AG01520901 - SESTO S. GIOVANNI							
	9298_1	Grigliatura fine, Sedimentazione primaria, Comparto di	5-nov-18	15-mar-19	21-mar-19	17-dic-19	100,00%

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Denominazione intervento	Data inizio lavori	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
		trattamento biologico tradizionale e Sedimentazione finale					
AG01523601 - Vernate	6960_16	Risoluzione scarico	11-set-18	31-mag-20	18-dic-18	31-lug-20	60,00%

Dal prospetto si può notare che alcuni interventi sono già terminati. A questo proposito si evidenzia in particolare che l'intervento per la regolarizzazione dell'agglomerato AG01520901 - SESTO S. GIOVANNI risulta essere terminato alla fine di dicembre 2019; il Gestore Cap Holding, con note del 22.05.2019 e del 13.01.2020 (rispettivamente prott. Uff.Amb. n. 6000 del 23.05.2019 e n. 467 del 14.01.2020), ha trasmesso la documentazione comprovante il termine dei lavori nonché il collaudo delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione. L'Ufficio d'Ambito, nel corso delle procedure di monitoraggio degli interventi necessari al superamento dell'infrazione comunitaria, ha già provveduto a trasmettere tale documentazione, nel mese di gennaio 2020, alla Regione Lombardia (attraverso il database regionale S.I.re) che provvederà a trasmetterli, tramite il MATTM, alla CE.

Per quanto attiene l'intervento di San Colombano al Lambro, si segnala un differimento della data di fine lavori, dal 30.04.2021 al 15.01.2022, a causa ad una modifica sostanziale della soluzione progettuale, molto più complessa e articolata rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione; tale modifica si è resa necessaria anche in virtù del ricalcolo del carico generato negli agglomerati, effettuato dall'Ufficio d'Ambito nell'anno 2018, nonché della revisione delle COP degli impianti, effettuata dal Gestore, che hanno fatto emergere l'inadeguatezza dell'impianto di trattamento e quindi la necessità di prevedere un intervento di maggior rilievo, con la progettazione di una seconda linea di trattamento in luogo dei lavori originariamente preventivati solo sui comparti depurativi esistenti. Lo slittamento del cronoprogramma discende inoltre anche da conseguenti adempimenti autorizzativi più complessi.

Precontenziosi interni

In relazione agli obblighi di cui alla Dir. 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre 2018, n. 13 agglomerati dell'ATO della Città Metropolitana di Milano presentano criticità, emerse nell'ambito dell'istruttoria di *precontenzioso* interna tra l'Ufficio d'Ambito e la Regione Lombardia, non trattate nelle procedure di infrazione in essere.

Nella tabella sottostante si riporta in forma sintetica la situazione delle non conformità:

Agglomerato	Report conformità alla direttiva 91/271/CEE al 31/12/2018			NOTE
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	
AG01501101_Assago		NC		Presenza di acque parassite - eccessiva diluizione reflui in ingresso all'impianto
AG01511501 - Lacchiarella		NC		Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01516501 - Ozzero		NC		Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01505901 - Cassano d'Adda		NC	NC	Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01502201 - Besate		NC		Presenza di Terminali di fognatura non

Agglomerato	Report conformità alla direttiva 91/271/CEE al 31/12/2018			NOTE
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	
				depurata che scarica in ambiente
AG01522401 - Truccazzano		NC		Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01517101 - Peschiera Borromeo		NC	NC	Superamento dei limiti allo scarico
AG01521001 - Settala		NC	NC	Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01510301 - Gaggiano		NC		Necessità di adeguamento della sezione di disinfezione e filtrazione
AG01515101 - Motta Visconti		NC		Necessità di adeguamento e potenziamento dell'impianto
AG01510302 - Gaggiano S.Vito		NC		Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente
AG01518101 - Rescaldina		NC		COP inferiore al Carico generato nell'agglomerato
AG01517001 - Olona Sud		NC		Presenza di Terminali di fognatura non depurata che scarica in ambiente

Per quanto riguarda le non conformità sopra riportate l'Ufficio d'Ambito, nell'ambito delle procedure di precontenzioso interne richiamate in apertura ha provveduto a sollecitare il Gestore del S.I.I. a procedere alla programmazione degli interventi funzionali al superamento delle stesse.

Gli interventi segnalati dal Gestore, di seguito riportati, sono stati inseriti nella programmazione d'Ambito, sono classificati come prioritari e urgenti e vengono monitorati mensilmente anche nel sistema informativo della Regione Lombardia (S.I.Re.). Di seguito si riporta l'elenco degli interventi necessari, alla data del 31-12-2018, per il raggiungimento della conformità degli agglomerati sopra indicati alla dir. 91/271/CEE; nella tabella sono pertanto presenti gli interventi (previsti o in esecuzione alla data del 31-12-2018) che si sono conclusi nel corso del 2019 e quelli in esecuzione ovvero non ancora collaudati alla data del 31-12-2019.

Codice e nome agglomerato	Codice e int.	Denominazione intervento	Data inizio lavori	Data conclusione lavori	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione e collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01501101_Assago							
	6960_1	Potenziamento rete fognaria di via Di Vittorio e via Verdi	04-lug-16	29-giu-18	05-set-17	31-mag-20	100,00 %
AG01502201_Besate							
	6960_12	Eliminazione scarichi fognari in roggia	23-apr-18	10-ott-18	10-ott-18	11-giu-19	100,00 %
AG01505901_Cassano d'Adda							
	6660_1	Comune di Trezzano Rosa - Sistemazione reti fognarie e regolarizzazione scarichi presso area	29-giu-18	05-mar-19	21-dic-18	31-dic-19	100,00 %

	artigianale e zona Sp 179 in Trezzano Rosa Alleggerimento rete fognaria mista in via Mazzini e 6949_10_ dismissione scarichi fognari nel canale Muzza in via Linificio.	27-nov-17	06- mag-19	06-lug- 18	20-dic-19	100,00 %
	Risoluzione scarichi diretti in CIS in Via Martesana e nelle 6960_15_ Vie Alessandrini, Guarniero e Vanoni in Comune di Trezzo Sull'Adda (MI)	16-lug-18	01-apr- 19	18-dic- 18	02-dic-19	100,00 %
AG01510301_GAGG IANO						
	Interventi di manutenzione straordinaria 5824/2_ depuratore comunale di Gaggiano, via Gramsci	25-mag-17	27-lug- 18	Risoluzione consensuale del contratto di appalto a causa di circostanze speciali, sopravvenute e non prevedibili. L'intervento viene realizzato nell'ambito della commessa 5824/3.		
	INTERVENTI DI MISO E POTENZIAMENTO DEL TRATTAMENTO TERZIARIO DI 5824/3_ FILTRAZIONE E DISINFEZIONE FINALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GAGGIANO CAPOLUOGO	25-feb-19	08-ago- 19	05-ago- 19	31-mag-20	100,00 %
AG01510302_Gaggia no S. Vito						
	Collegamento Fagnano al depuratore di San 6960_10_ Vito e potenziamento conseguente della rete fognaria di S. Vito	24-ott-17	15- mag-18	15-mag- 18	20-mar-19	100,00 %
AG01511501_Lacchia rella						
	Lavori di adeguamento 6960_8_ scarichi in roggia presso le frazioni di	27-ott-17	31- mag-20	10-ott- 18	31-lug-20	93,30 %

		Moirago e Badile						
	6960_8/2	Lavori di adeguamento scarichi in roggia presso le frazioni di Moirago e Badile	26-set-18	30-ott-19	21-dic-18	31-mar-20	100,00 %	
AG01515101_MOTTA VISCONTI								
	5704	Realizzazione collettore fognario ovest per adeguamento igienico sanitario zone non servite - Lotto 2	11-set-17	10-ott-18	10-ott-18	02-set-19	100,00 %	
AG01516501_Ozzero								
	5713	Lavori di costruzione nuove opere - Rete fognaria comunale in Via Volta, Leonardo da Vinci, Loc. Mirabella, presso il comune di OZZERO	24-ott-17	10-ott-18	10-ott-18	31-dic-19	100,00 %	
AG01517001_Olona Sud								
	6663_4	Eliminazione scarico fognario in corso Europa Via Milano SS33 - da Via Roma a Via Legnano -	20-mar-18	18-lug-18	16-apr-18	31-mar-19	100,00 %	
	6949_11	rifacimento tratta danneggiata con eliminazione infiltrazioni e dispersioni.	01-lug-18	10-ago-18	10-ago-18	27-feb-19	100,00 %	
AG01517101_Peschiera Borromeo								
	5861	MSD digestore 1 Peschiera Borromeo	30-set-20	31-dic-20	31-dic-20	03-mar-21	0,00%	
	5862	MSD digestore 2 Peschiera Borromeo	30-set-21	31-dic-21	31-dic-21	03-mar-22	0,00%	
	9290	- interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore Peschiera-	01-set-20	31-dic-22	31-dic-22	30-giu-23	0,00%	
	9303	Depuratore Rifacimento parziale impianti elettrici MT	14-dic-17	29-ago-18	29-ago-18	31-dic-19	100,00 %	

		e realizzazione rete di comunicazione linea 1 e revamping linea 2						
AG01518101_RESC ALDINA								
6965_1	Collettore Rescaldina Parabiago (Lotto 1)	- 31-ott-18	29-lug-19	02-mag-19	31-lug-20	100,00 %		
6965_2	Collettore Rescaldina Parabiago (lotto 2)	- 22-lug-19	31-mar-20	31-mar-20	31-lug-20	74,20 %		
AG01521001_SETTA LA								
6960_9	Settala:eliminazione scarichi fognari	06-ott-17	05-nov-19	21-giu-18	15-mag-20	100,00 %		
AG01522401_Trucca zzano								
7117	POZZUOLO MARTESANA - Realizzazione condotta in pressione fino al collettore dalla frazione di Bisentrato	30-lug-18	20-dic-19	20-dic-18	11-giu-20	100,00 %		
5487/2	Risoluzione nuovi scarichi - torrente Trobbia	27-giu-18	26-nov-19	27-set-18	31-mar-20	100,00 %		
6960_13	Risoluzione nuovi scarichi in C.I.S. torrente Trobbia	30-set-18	23-lug-19	04-dic-18	31-mar-20	100,00 %		

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione, della situazione relativa alle non conformità alla direttiva 91/271/CEE che interessano gli agglomerati dell'ATO della Città Metropolitana e dello stato di attuazione degli interventi programmati per la relativa regolarizzazione che non risultano ancora conclusi;
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la trasmissione alla Regione Lombardia – tramite database S.I.Re – della documentazione comprovante la completa attuazione degli interventi funzionali al superamento delle procedure d'infrazione comunitarie, al fine di consentirne il successivo invio al MATTM e quindi alla CE, così come già si è provveduto a fare, con particolare riferimento alla documentazione attestante l'intervento di adeguamento dell'impianto di Sesto San Giovanni, interessato dall'istruttoria di cui alla deliberazione CdA n. 9 del 16.09.2019;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 06 posto all'ordine del giorno: Aggiornamento dei documenti convenzionali che regolano i rapporti tra l'Ente di Governo dell'Ambito ed i Gestori del SII alle disposizioni ARERA.

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

In data 30/10/2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 5, ha approvato il testo del nuovo Regolamento del SII e della nuova Carta del SII, nonché il nuovo Prezzario 2019 inerente le attività del SII di competenza del Gestore Cap Holding SpA – successivamente approvati dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano con deliberazione n. 3 del 30/10/2018 - al fine adeguarne i contenuti a quelli previsti dalla revisione del Disciplinare Tecnico (c.f.r. Delib. 4 CdA del 01/10/2018) ed alle disposizioni normative in tema di corrispettivi dei servizi idrici previste dalla Deliberazione ARERA n. 655/2017/R/Idr.

Successivamente, in data 07/10/2019 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 2, ha adottato le modificazioni apportate al Regolamento del SII ed alla Carta del SII del Gestore MM SpA per il loro adeguamento ai contenuti delle disposizioni ARERA in tema di Regolazione della Qualità Contrattuale (RQSII), di Regolazione dei Servizi di Misura (TIMSII), di Regolazione della nuova articolazione tariffaria

(TICSI), di Regolazione della disciplina della Morosità (REMSI), di Servizio di Conciliazione (Delib. ARERA n. 142/2019/E/Idr), nonché per il loro adeguamento ai dettami del Regolamento Regionale n. 7/2017 in materia di invarianza idraulica, n. 6/2019 in materia di scarichi ed in recepimento del DGPR (Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali). Considerato che in data 17/12/2019 l'ARERA ha emanato la Deliberazione n. 547/2019/R/Idr avente da oggetto *“Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”* e che in data 14/01/2020 la medesima Autorità ha emanato la Deliberazione n. 3/2020/R/Idr disciplinante le *“Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”*, risulta necessario adeguare ulteriormente i succitati documenti contrattuali dei Gestori Cap Holding SpA ed MM SpA alle recenti disposizioni dell'ARERA. Si riporta di seguito una breve descrizione in ordine alle modifiche apportate.

Carta del S.I.I. del Gestore Cap Holding SpA e del Gestore MM SpA

Il processo di revisione/aggiornamento della Carta del S.I.I. – ambito Cap Holding SpA ed ambito MM SpA – è stato effettuato su proposta dei Gestori all'Ufficio d'Ambito al fine di una fattiva condivisione preliminare di ogni parte dei documenti stessi. A seguito di tale processo, il Gestore Cap Holding SpA in data 21/02/2020 (Prot. Uff. d'Ambito n. 2221) ed il Gestore MM SpA in data 25/02/2020 (Prot. Uff. d'Ambito n. 2327) hanno rispettivamente trasmesso la proposta finale condivisa della nuova Carta del S.I.I. di propria competenza (allegato A e B).

Le principali modifiche apportate ad entrambe le Carte del S.I.I. in vigore hanno interessato i seguenti argomenti (oltre ad ulteriori limitate modificazioni/correzioni di minore entità), in particolare:

A. Integrazioni in materia di RQSII (Delib. ARERA 547/2019/R/Idr)

- a) aggiornamento della definizione dell'indicatore “tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità” in “tempo di riattivazione della fornitura in seguito a morosità”;
- b) aggiornamento dell'indicatore “tempo di esecuzione lavori complessi” con la precisazione che, qualora siano necessari lavori da realizzarsi a cura dell'utente finale, lo stesso deve richiedere atti quali concessioni, autorizzazioni o servitù e che tali lavori e atti siano tutti indicati nel preventivo rilasciato dal Gestore;
- c) aggiornamento delle modalità di calcolo dell'indicatore “tempo di esecuzione lavori complessi” con la specificazione che, nel caso siano necessari lavori da realizzarsi a cura dell'utente finale (vedi punto precedente b), il tempo per l'effettuazione di tale prestazione decorre dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori e di consegna di tutti gli atti da parte dell'utente al Gestore;
- d) esplicitazione circa l'obbligo del Gestore di evidenziare in bolletta, nel caso vi siano importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni prima, l'assoggettamento o meno degli stessi a prescrizione;
- e) previsione circa la possibilità, da parte del cliente, di richiedere la verifica metrica del proprio contatore in contraddittorio, attraverso l'intervento della Camera di Commercio (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 93/17);
- f) aggiornamento delle modalità di calcolo dell'indicatore “tempo per la verifica del misuratore” con la precisazione che, nel caso di controlli in contraddittorio ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 93/17 ove sia previsto l'intervento del Gestore (vedi precedente punto e), il tempo per l'effettuazione di tale prestazione risulta essere quello intercorrente tra la data di richiesta di intervento da parte della Camera di Commercio e la data di intervento del Gestore per la rimozione dello strumento di misura da sottoporre a verifica;
- g) aggiornamento delle modalità di calcolo dell'indicatore “tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio” con la precisazione che, nel caso di controlli in contraddittorio ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 93/17 (vedi precedente punto e), il tempo per l'effettuazione di tale prestazione risulta essere quello intercorrente tra

la data di ricevimento dell'esito trasmesso dalla Camera di Commercio e la data di invio al cliente finale dell'esito medesimo.

B. Modalità applicative del Bonus sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI - Delib. ARERA 547/2019/R/Idr)

- h) aggiornamento della tipologia di utenti che possono accedere al Bonus Sociale Idrico ed al Bonus Idrico Integrativo, con l'introduzione anche degli utenti domestici residenti beneficiari di Reddito/Pensione di cittadinanza, quali soggetti aventi diritto al bonus;
- i) adeguamento della soglia ISEE per l'accesso al Bonus Sociale Idrico ed al Bonus Idrico Integrativo, da parte dei nuclei famigliari disagiati, da 8.107,50 euro a 8.265,00 euro, così come previsto dalla Deliberazione ARERA n. 499/2019/R/Com;
- j) aggiornamento delle componenti da considerare per il calcolo dell'agevolazione cui ciascun componente del nucleo familiare ha diritto, ossia l'applicazione al quantitativo minimo vitale pari a 18,25 mc annui della somma della tariffa agevolata, della tariffa di fognatura e della tariffa di depurazione.

Con riferimento alla Carta del S.I.I. del Gestore Cap Holding SpA, in aggiunta alle sopraindicate modifiche, risultano essere state apportate le seguenti variazioni:

- aggiornamento/revisione dell'interno Capitolo n. 9 in relazione al tema della Gestione della Morosità (in vigore dal 01/01/2020) regolata dalla Deliberazione ARERA n. 311/2019/R/Idr REMSI (c.f.r. Delib. CdA n. 2 del 07/10/2019) – successivamente aggiornata parzialmente dalla succitata deliberazione ARERA n. 547/2019R/Idr - con la specifica descrizione delle modalità di esecuzione del sollecito bonario all'utente finale, delle procedure per la costituzione in mora, delle procedure di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura, le procedure di rateizzazione degli importi e della disciplina degli indennizzi per morosità;
- adeguamento dell'indicatore specifico "tempo di disattivazione della fornitura" ai soli casi di irregolarità ed inadempienze contrattuali poiché, la disattivazione della fornitura per morosità risulta essere regolata all'interno della Gestione della Morosità, di cui Capitolo n. 9 della Carta del S.I.I. (vedi punto precedente);
- introduzione delle informazioni riguardanti la possibilità data dal Gestore ai clienti di aderire volontariamente al Fondo Perdite Idriche Occulte finalizzato a garantire la copertura delle spese conseguenti a maggiori consumi idrici dovuti a perdite occulte avvenute nella rete privata a valle del contatore;
- introduzione della possibilità di utilizzare i controlli effettuati dal Gestore per conto dell'Ufficio d'Ambito e/o effettuati direttamente dall'Ufficio d'Ambito stesso, ai fini del conseguimento del numero minimo di determinazioni analitiche dei reflui industriali.

Con riferimento alla Carta del S.I.I. del Gestore MM SpA, in aggiunta alle sopraindicate modifiche, risultano essere state apportate le seguenti variazioni:

- aggiornamento, in relazione ai contenuti minimi della "riposta motivata a reclami scritti, richieste scritte di informazione e di rettifica di fatturazione" (di cui al Capitolo n. 8.6), circa la possibilità di attivazione da parte del cliente del Servizio Conciliazione messo a disposizione da parte dell'Autorità, così come previsto dalla Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/Idr;
- un ulteriore aggiornamento (rispetto a quanto già approvato con Delib. CdA n. 2 del 07/10/2019) della disciplina della morosità – di cui al Capitolo n. 13 - con limitate modifiche alle "procedure di costituzione in mora" prevedendo la necessità di dare evidenza, all'interno della comunicazione di costituzione in mora, degli importi non pagati relativi a consumi risalenti a più di due anni, così come previsto dalla Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/Idr;
- aggiornamento del glossario con l'introduzione e/o modifica di alcune definizioni (per es. ARERA, Carta dei Servizi, EGA ecc.), di cui alle recenti Deliberazioni ARERA n. n. 547/2019/R/Idr e n. 311/2019/R/Idr.

Prezzario 2019 del Gestore Cap Holding SpA e Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA

Unitamente alla revisione della Carta del S.I.I. si è reso necessario anche l'aggiornamento del vigente Prezzario (agg. 2019) inerente le attività del S.I.I. del Gestore Cap Holding SpA (allegato C), nonché

l'aggiornamento dell'allegato H al vigente Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA (allegato D), discendente dal recepimento delle succitate Deliberazioni ARERA n. 547/2019/R/Idr e n. 311/2019/R/Idr (REMSI).

La Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/Idr (artt. n. 1.7, 1.8 e 1.9), ha introdotto la possibilità da parte del cliente di richiedere la verifica metrica del proprio contatore in contraddittorio attraverso l'intervento della Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 93/17. Tale articolo stabilisce che i costi dei controlli in contraddittorio – in caso di esito positivo del controllo – siano a carico del soggetto richiedente, ossia del cliente medesimo, da pagare direttamente alla Camera di Commercio. Inoltre, l'art. 4.9 del REMSI prevede che il Gestore possa richiedere all'utente finale domestico residente (diverso dagli utenti non disalimentabili) anche il pagamento dei costi sostenuti per l'intervento di limitazione, ivi incluso il costo del limitatore, nonché i costi di sospensione/disattivazione della fornitura ed i costi di ripristino/riattivazione della fornitura in seguito al pagamento delle somme dovute.

Rispetto all'esigenza di modificare/integrare i listini prezzi all'utenza, l'Ufficio d'Ambito, a fronte di una prima proposta avanzata da Cap Holding SpA e MM SpA (rispettivamente con note del 21.02.2020 Prot Uff.Amb. 2221 e del 25.02.2020 Prot. Uff.Amb. 2327), ha richiesto la possibilità di addivenire, ove possibile, a prezzi unici per i due ambiti tariffari. A seguito di un confronto tra i due Gestori e l'Ufficio d'Ambito, è stata avanzata una seconda proposta con note del 27.04.2020 prot. Uff.Amb. 4540 (CAP) e prot. Uff.Amb. 4537 (MM).

Si riportano di seguito le variazioni apportate agli attuali prezzari.

Per quanto attiene la verifica metrica del misuratore con l'intervento della Camera di Commercio, i Gestori hanno provveduto a formulare una proposta unica, scomputando dagli attuali listini, i rispettivi costi delle attività di laboratorio, atteso che questi saranno pagati dagli utenti direttamente alla Camera di Commercio. L'obiettivo è stato conseguito principalmente attraverso la rimodulazione del contributo richiesto all'utenza per la sostituzione del misuratore (che verrà pagato solo nel caso in cui l'esito della verifica metrica dia atto del corretto funzionamento dello strumento):

Verifica misuratore presso la CCIAA

Diametro del misuratore	Costo a carico dell'utente + IVA
13/20 mm	€ 100 + importi CCIAA
25 mm (solo CAP)	€ 170 + importi CCIAA
30 mm	€ 230 + importi CCIAA
40 mm	€ 320 + importi CCIAA
50 mm	€ 429 + importi CCIAA
80 mm	€ 569 + importi CCIAA
100 mm	€ 570 + importi CCIAA
150 mm	€ 810 + importi CCIAA

Nel caso l'utente opti per far effettuare la verifica metrica del misuratore presso il Gestore, agli importi sopraindicati dovranno essere sommati i costi per il laboratorio che risultano differenti, atteso che Cap Holding si appoggia a laboratori esterni, a differenza di MM che ha a disposizione un laboratorio interno:

- Gestore CAP (laboratorio esterno): 60,00 euro per contatori DN 15-40 mm, 141,00 euro per contatori DN 50-65 mm e pari a 240,00 euro per contatori oltre DN 80 mm;
- Gestore MM (laboratorio interno): 67,00 euro per contatori con diametro sino a 50 mm inclusi, e 90,00 euro per contatori da 80-150.

Per quanto attiene il listino prezzi all'utenza in relazione agli interventi di limitazione/sospensione e disattivazione della fornitura per morosità (art. 4.9 del REMSI), le differenti procedure operative delle Società per l'esecuzione delle lavorazioni necessarie ad attuare gli interventi, hanno dato origine a prezzari differenti.

Da un'analisi dei prezzi forniti dai Gestori è emerso che le differenze riscontrate tra i due listini sono imputabili principalmente all'incidenza dei costi della manodopera nell'esecuzione delle lavorazioni. Nel caso del Gestore MM, si rileva infatti che le operazioni di limitazione/sospensione/disattivazione vengono eseguite da due operatori, mediamente in tempi superiori rispetto a quanto avviene nell'ambito del Gestore Cap Holding, ove è prevista l'attività di un solo operatore (a meno dell'operazione di disattivazione della fornitura con rimozione del contatore che prevede l'impiego di n. 2 operatori).

Il Gestore MM ha fornito le seguenti spiegazioni in ordine alla necessità di prevedere costantemente la presenza di due operatori per l'esecuzione degli interventi:

- i contatori idraulici nella città di Milano sono posizionati nel piano interrato degli edifici, spesso in luoghi angusti, con presenza di altri impianti e oggetti inaspettati, spesso ingombranti da spostare per raggiungere i misuratori e allestire l'area di lavoro in sicurezza e comodità;
- le attività consistono nell'utilizzo di attrezzatura varia e di pezzi speciali vari (talvolta da adattare in relazione alle esigenze) presenti sul furgone posto all'esterno degli edifici oggetto d'intervento; la presenza di due persone consente ad una di operare e rimanere sul posto e all'altra preparare/adattare i materiali/pezzi direttamente sul furgone;
- le zone in cui sono richiesti gli interventi sono spesso collocate in aree periferiche della città, in zone confinate dove un operatore solo lasciato a lavorare nei sotterranei, con tutte le difficoltà e le scomodità sopra indicate, sarebbe soggetto a condizioni di sicurezza ritenute non idonee;
- anche per gli interventi che non richiedono strettamente l'operazione manuale nei locali contatori, è sempre considerata la presenza di due operatori in quanto consente ad uno di operare all'esterno dell'edificio e all'altro di verificare internamente se l'operazione svolta esternamente ha sortito l'effetto desiderato.

Il Gestore ha altresì fornito informazioni in ordine alle tempistiche medie necessarie per l'effettuazione delle operazioni di limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura e delle correlate operazioni di controllo: 1.5 ore per gli spostamenti, 30 minuti di intervento di sospensione/disattivazione (che prevede la chiusura di valvole anche su suolo pubblico, operazione talvolta ostacolata da automezzi parcheggiati), 45 minuti per l'intervento di limitazione (che necessita di regolazioni e controlli da parte degli operatori).

Si riportano di seguito i prezzi per lo svolgimento delle succitate attività.

Cap

Holding

SpA:

Costi per interventi di limitazione / sospensione / disattivazione in caso di morosità			
Codice	Descrizione	unità misura	euro + IVA
MOR.01	Costi di intervento per la limitazione e successiva riattivazione della fornitura limitata, inclusi i costi di installazione del limitatore qualora necessario	ad ogni intervento di riattivazione della fornitura limitata	140,00
MOR.02	Costi di intervento per la limitazione della fornitura e successiva riattivazione della fornitura limitata nel caso in cui il contatore sia già dotato di limitatore	ad ogni intervento di riattivazione della fornitura limitata	80,00
MOR.03	Costi di intervento per sospensione e successivo ripristino della fornitura senza rimozione del contatore	ad ogni intervento di ripristino della fornitura	110,00
MOR.04	Costi di intervento per disattivazione con rimozione del contatore e successiva riattivazione della fornitura con posa del contatore (dn 15 - 40)	ad ogni intervento di riattivazione della fornitura	270,00

MM SpA:

ALTRI COSTI A CARICO DEGLI UTENTI (IVA ESCLUSA)	
Sospensione della fornitura	€ 150,00
Limitazione della fornitura per morosità	€ 170,00
Riattivazione della fornitura	€ 150,00
Disattivazione definitiva con rimozione del misuratore e tamponatura presa	€ 225,00
Cessazione temporanea della fornitura senza rimozione del misuratore	€ 150,00
Attivazione allacciamento temporaneo - Bocchettone "Fisso"	€ 150,00
Disattivazione allacciamento temporaneo - Bocchettone "Fisso"	€ 150,00

la proposta avanzata dal Gestore di revisione dell'Allegato H al Regolamento del SII, che contiene i prezzi per i servizi richiesti dagli utenti, oltre a prevedere le voci connesse alle sopraccitate operazioni di cui all'art. 4.9 del RESMI, contempla n. 2 nuove voci relative alla attivazione/disattivazione dell'allaccio temporaneo – "bocchettone fisso" oltre alla voce connessa alla cessazione della fornitura, precedentemente non esplicitate. All'interno del Regolamento del SII di MM, si rende altresì necessaria la rettifica dell'attuale all'art. 2.6.8, nella sola definizione della cessazione del contratto di somministrazione, che, tenuto conto delle modifiche

apportate dalla deliberazione ARERA n. 547 assume la seguente formulazione: *La cessazione può essere definitiva, comportando una disattivazione con rimozione del misuratore, effettuata dal gestore d'ufficio o su richiesta dell'utente, oppure può essere temporanea su richiesta dell'utente e pertanto può essere effettuata dal gestore senza rimozione del misuratore, comportando la sospensione dell'erogazione del servizio, la chiusura del punto di consegna o di scarico e la contestuale effettuazione della lettura di cessazione. La richiesta dell'utente avviene mediante il modulo standard predisposto dal gestore, disponibile presso lo sportello del Servizio Clienti e scaricabile dal sito internet, corredato della documentazione richiesta. Il gestore provvederà al rilievo dell'ultima lettura e alla sigillatura o rimozione del misuratore.*

Ulteriori modifiche/aggiornamenti

Tenuto conto che l'art. 2.2 della Deliberazione ARERA n. 311/2019/R/Idr (REMSI) stabilisce che *“Qualora l'Ente di Governo dell'Ambito accerti, anche a seguito di controlli a campione, la fattibilità tecnica di procedure di limitazione ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali, per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento, il medesimo Ente di governo è tenuto ad applicare – tenuto conto delle cause e delle correlate responsabilità – specifiche penali e a darne comunicazione all'Autorità, per le successive determinazioni di competenza”* risulta necessario procedere all'aggiornamento dei vigenti Disciplinari Tecnici dei Gestori del SII, approvati rispettivamente con Deliberazione del CdA n. 4 del 01/10/2018 e con successivo parere favorevole obbligatorio e vincolante n. 3 della Conferenza dei Comuni del 30/10/2018.

In particolare, tale aggiornamento comporta l'inserimento - all'art. 27 del Disciplinare Tecnico del Gestore Cap Holding SpA ed all'art. 24 del Disciplinare Tecnico del Gestore MM SpA – di specifica penale, la cui quantificazione viene proposta in euro 1000,00, da applicare in caso di accertamento da parte dell'Ufficio d'Ambito, anche a seguito di controlli a campione, della fattibilità tecnica di attuare procedure di limitazione ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali, per le quali il Gestore abbia invece dichiarato l'impossibilità di tale intervento. Per poter effettuare i suddetti controlli risulta necessario che entrambi i Gestori del SII provvedano a dare apposita comunicazione all'Ufficio d'Ambito ogni qual volta siano impossibilitati ad attuare le procedure di limitazione/disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali, fornendo altresì idonea documentazione.

Per quanto attiene la quantificazione della penale, che verrà applicata ad ogni violazione rilevata, si è ritenuto di operare in analogia a quanto già previsto dal Disciplinare Tecnico in relazione alla definizione di altre penalità, che partono da un minimo di euro 1000 (penale ad esempio da applicare al Gestore per ogni giorno di ritardo nel raggiungimento di un obiettivo strutturale). La quantificazione pari a euro 1000 appare congrua in considerazione del fatto che la violazione della disposizione ARERA comporterebbe altresì l'attivazione di un procedimento penale nei confronti del Gestore, e pertanto la quantificazione inferiore ad euro 1000 parrebbe di certo effimera, sia con riferimento alle altre penalità già definite, sia rispetto all'entità stessa della violazione commessa; allo stesso modo, una quantificazione superiore ad euro 1000 parrebbe impattare in modo ulteriormente gravoso sul gestore, già comunque responsabile di un reato penalmente rilevante.

Infine, tenuto conto delle modifiche apportate dalla Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/Idr alla Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr (RQSII) in ordine alla revisione degli obblighi di registrazione e comunicazione, cui è soggetto il Gestore del S.I.I., si ritiene necessario procedere all'adeguamento dell'Allegato 1 *“Tracciato elenchi di registrazione ai sensi dell'art. 80.4 del RQSII”* alla *“Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII”* approvata con Deliberazione CdA n. 6 del 30/05/2017.

Detto adeguamento (allegato E) prevede, in sintesi:

- l'aggiornamento della classificazione della tipologia d'utenza e l'aggiunta dell'ammontare di indennizzo corrisposto [euro], per ciascuna prestazione di pronto intervento eseguita (c.f.r. Tabella 3 – Campi dell'elenco per pronto intervento);
- l'aggiornamento della classificazione della tipologia d'utenza e l'aggiunta del codice ISTAT del comune ove è avvenuta la prestazione di qualità contrattuale (c.f.r. Tabella 4 – Campi dell'elenco di prestazioni di qualità contrattuale del SII);
- l'introduzione della nuova Tabella 4bis recante i *“Campi dell'elenco delle chiamate pervenute al call center”*.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di adottare, il testo della nuova Carta del Servizio Idrico Integrato dei Gestori Cap Holding SpA ed MM SpA, per le motivazioni indicate nella relazione tecnica e riportate, nel dettaglio, nei documenti medesimi di cui agli allegati A) e B), parti integranti della presente deliberazione;
2. di demandare agli uffici in relazione ai preziosi di cui all'allegato C) e D) di verificare con i gestori percorsi di convergenza in virtù delle indicazioni dettate dal Consiglio di Amministrazione;
3. di adottare le modifiche al vigente Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA, come indicate nella relazione tecnica;
4. di adottare le modifiche al Disciplinare Tecnico dei Gestori Cap Holding SpA (art. 27) ed MM SpA (art. 24), per le motivazioni indicate nella relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;
5. di approvare le modifiche all'allegato n. 1 "*Tracciato elenchi di registrazione ai sensi dell'art. 80.4 del RQSIP*" alla "*Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII*", per le motivazioni indicate nella relazione tecnica e riportate nel dettaglio nel documento di cui all'allegato E), parti integranti della presente deliberazione;
6. di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni ai fini della definitiva approvazione delle Carte del S.I.I. e dei Disciplinari Tecnici dei Gestori, nonché del Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA;
7. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, tra cui l'invio ai Gestori Cap Holding SpA e MM SpA della presente deliberazione con i relativi allegati, segnalando al contempo la necessità che gli stessi provvedano a comunicare all'Ufficio d'Ambito ogni situazione di impossibilità ad attuare le procedure di limitazione/disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali, fornendo altresì idonea documentazione;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
9. di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, compresi gli allegati A), B) C), D) ed E) dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

Il Presidente ed il Consiglio tutto chiedono per quanto attiene i prezzari, come riportato al punto n. 2 del deliberato, di attivare percorsi di convergenza tra i Gestori in continuità con le impostazioni sinora attuate e con le direttive della Città Metropolitana di Milano. Tale convergenza potrà essere anche ipotizzata prevedendo un opportuno periodo transitorio.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 07 posto all'ordine del giorno: Piano Programma – variazione a seguito di DUP 2020/2022

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamato il Piano Programma adottato con deliberazione n. 02 del Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2019, in ossequio al DUP 2019-2021 e alle linee di indirizzo del Consiglio Metropolitan di cui alla delibera R.G. n. 39 del 25.09.2019 integrative del citato Documento Unico di Programmazione.

Dato atto che il citato Piano Programma è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Milano in data 12.11.2019 (prot. Uff. D'Amb. n. 13904) ed è stato approvato dalla stessa in data 19.12.2019.

Considerato che in data 20.04.2020 (prot. Uff. d'Amb. n. 4383) è stato trasmesso il DUP 2020/2022 e che pertanto occorre procedere all'aggiornamento del Piano Programma del novembre 2019 per le motivazioni che di seguito si sintetizzano.

Rispetto al DUP 2019/2021, non risulta più contemplato il sottoindicato obiettivo:

- Trasmettere alla Città Metropolitana di Milano la proposta di modifica del contratto di servizio approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Ne discende pertanto che il precedente obiettivo riportato nel Piano Programma 2020 a pag. 22 si intenderà stralciato e come tale non più perseguibile.

Rispetto al DUP 2019/2021, si riportano nel seguito le informazioni inerenti le modifiche apportate agli obiettivi già impartiti con il DUP 2019-2021:

- “garantire il costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana di Milano inviando tempestivamente la documentazione richiesta dagli uffici della Città Metropolitana” riformulato come “garantire un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana di Milano,

anticipando adeguatamente la documentazione, nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari”

- “completare il processo di dematerializzazione dei procedimenti di competenza” riformulato come “promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- “assicurare la massima trasparenza in osservanza dei principi sanciti dalla normativa nazionale, seguendo il modello nonché il livello di dettaglio implementato dalla Città Metropolitana nella sezione “amministrazione trasparente” sul proprio sito istituzionale” riformulato come “promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché l’attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n.1134/2017)”;
- “garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato” riformulato come “garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato, attraverso l’utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali”;
- “nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso di cui ai contratti sottoscritti, ottemperare puntualmente ai contratti sottoscritti per quanto di competenza con i gestori dell’ATO Provincia di Milano e dell’ATO di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal piano d’ambito ammessi e non liquidati” riformulato come “nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l’Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell’Ato della Città Metropolitana di Milano e dell’Ato di Monza e della Brianza per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal piano d’ambito ammessi e non liquidati.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all’Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il Piano Programma 2020, parte integrante della presente deliberazione e disporre la successiva trasmissione alla Città metropolitana di Milano per gli adempimenti di competenza che di fatto sostituisce il Piano Programma approvato con deliberazione CdA ATO n.2 del 11/11/2019;
2. di demandare al Direttore Generale di prendere contatti con i competenti uffici della Città Metropolitana di Milano al fine di acquisire maggiori informazioni in relazione all’obiettivo inerente il contratto di servizio che risulta stralciato all’interno del recente DUP;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell’adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa del Piano Programma 2020, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 7 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

Il Presidente sottolinea la necessità che gli Uffici provvedano a manifestare nuovamente a Città Metropolitana la disponibilità ad essere convocati -in seno ad apposito tavolo tecnico - per la condivisione delle modifiche da apportare al contratto di servizio regolante i rapporti intercorrenti tra Città Metropolitana ed ATO poiché tale questione è rimasta sino ad oggi sospesa.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 08 posto all'ordine del giorno: Approvazione Piano Performance 2020

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Il Piano delle performance è un documento a carattere programmatico, strategico e operativo, mediante il quale l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i propri servizi e gli interventi che intende realizzare al proprio interno ai cittadini, all'utenza e ai soggetti interessati.

Il Piano delle Performance è uno strumento che definisce, in particolare:

- la mission generale dell'azienda e i valori;
- i portatori di interessi;
- lo stato di salute dell'Azienda;
- la performance dei procedimenti ed i relativi indicatori e target;
- gli obiettivi di performance ed i relativi indicatori e target atti a misurarne il grado di raggiungimento
-

Tale documento mira ad assicurare una maggiore trasparenza dell'operato aziendale, ed è finalizzato alla valutazione dell'ente, alla qualità del proprio operato e consente di verificare passo dopo passo i risultati conseguiti nel corso dell'anno, sulla base di obiettivi strategici definiti e assegnati al Direttore, alle Posizioni di Responsabilità e ai dipendenti dell'Azienda.

I target individuati tengono conto delle peculiarità e delle specificità che stanno caratterizzando l'anno in corso in relazione all'emergenza sanitaria, inaspettata e imprevedibile, che si è manifestata e come tale incide sul livello quali-quantitativo degli obiettivi. Tali obiettivi sono stati pertanto oggetto di una attenta

valutazione in modo da poter essere definiti e raggiunti tenendo conto delle risorse disponibili e del quadro di riferimento che si è progressivamente consolidato.

Atteso che con l'anno 2020, l'Azienda Speciale attraverso il Piano delle Performance, darà compiuto seguito ad alcuni obiettivi in tema di procedimenti amministrativi e sanzionatori già avviati nel corso del 2019 e allo stesso modo si prefigge di programmare, per l'anno corrente, obiettivi il cui perseguimento avverrà definitivamente nel corso del 2021 e seguenti. Tali obiettivi sono afferenti, nello specifico, alla fruizione sostenibile dell'acqua ed all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori. La struttura del documento di Piano pertanto non si limita ad una programmazione annuale ma è tesa ad una visione unitaria e complessiva di tutte le attività che il personale aziendale può svolgere affinché le funzioni assegnate si compiano, non solo conformemente ai disposti di legge, ma restino caratterizzate da elementi di efficacia, efficienza ed economicità in ossequio ai principi costituzionali cui deve ispirarsi l'azione amministrativa.

Il presente Piano ha inoltre introdotto, per decisione datoriale, un'ulteriore ed accessoria premialità che vedrà come destinatari gruppi di lavoro, appositamente individuati in relazione a specifici obiettivi in considerazione del carattere di straordinarietà e importanza. Le risorse da destinarsi trovano allocazione nel Fondo risorse decentrate come previsto all'art 67, comma, 5 lettera b del CCNL funzioni locali. (Si rimanda alle schede descrittive dei singoli obiettivi).

Richiamata la Deliberazione n. 3 del 05/09/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il sistema di valutazione delle performance dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito, delle Posizioni Organizzative e del Direttore Generale.

Dato atto che il nuovo sistema prevede, per la valutazione della performance organizzativa il riferimento ai seguenti macro-ambiti:

- **Portafoglio servizi erogati.** Tale ambito viene presidiato tramite la misurazione e la valutazione della performance dei servizi erogati;
- **Salute dell'azienda.** Tale ambito viene presidiato tramite la misurazione e la valutazione di appositi indicatori relativi alla: situazione economico, finanziaria e patrimoniale; delle risorse umane, di trasparenza e anticorruzione e dei sistemi informativi ed informatici dell'azienda.

Considerato che tali macro-ambiti sono stati puntualmente recepiti nel Piano Performance 2020 e saranno oggetto di valutazione della performance organizzativa.

Atteso che in data 29.04.2020 la bozza di Piano Performance veniva inoltrata all'Organismo di Valutazione al fine di ottenere parere in ordine alla correttezza metodologica del Piano stesso e che lo stesso in data 30.04.2020 (Prot. Uff. Amb. n. 4642) ha favorito riscontro positivo.

Dato atto che il suddetto documento tiene altresì conto degli obiettivi indicati per l'Ufficio d'Ambito dalla Città Metropolitana di Milano per il periodo 2020-2022, esplicitati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), pervenuto all'Ufficio d'Ambito in data 20/04/2020 (Prot. Uff. Amb. n. 4383) e recepiti nell'aggiornamento del Piano Programma 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 7 del 04/05/2020.

Ritenuto pertanto doveroso porre quale obiettivi aziendali per l'anno 2020:

Nr.	Obiettivo	Peso %
1	Promozione dell'uso razionale delle risorse d'acqua	10%

2	Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ambito	10%
3	Aggiornamento dei Piani d'Ambito dell'ATO della Città Metropolitana di Milano ai sensi della D.G.R. XI/2537 del 26/11/2019 e della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019.	23%
4	Verifica della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato	14%
5	Ottimizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi autorizzatori ai sensi del R.R. n.6/2019 e Regolamento sui procedimenti amministrativi autorizzatori dell'Ufficio d'Ambito.	10%
6	Azioni finalizzate alla tutela ambientale ed attività sanzionatoria propria dell'Ufficio d'Ambito	10%
7	Regolamento sul procedimento delle gare pubbliche dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	8%
8	Aggiornamento della mappatura dei processi e conseguente determinazione del grado di rischio corruttivo connesso secondo le indicazioni metodologiche impartite da ANAC con l'allegato n. 1 al PNA 2019	5%
9	Implementazione delle modalità di lavoro agile	10%

Dato atto che il raggiungimento degli obiettivi indicati e la loro conseguente valutazione verrà effettuata, anche al fine di supportare nel tempo un percorso di crescita e miglioramento dell'organizzazione aziendale e delle risorse umane consentendo, come già peraltro realizzato per l'anno 2020, una valutazione specifica e diversificata per ciascun dipendente tramite le schede di valutazione validate dall'OIVP. Tali schede saranno predisposte al fine di informare ciascun dipendente degli obiettivi assegnati per l'anno 2020 (schede *ex ante*) e a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi, il dipendente sarà opportunamente valutato (schede *ex post*).

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il Piano delle Performance anno 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 41 pagine;
2. di dare mandato al Direttore Generale di inoltrare la presente deliberazione completa dell'allegato a tutti i dipendenti e alla Città Metropolitana di Milano – Area ambiente e tutela del territorio per opportuna informativa e all'OIVP per gli adempimenti di competenza;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva del Piano Performance 2020, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 8 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 9 posto all'ordine del giorno: Informativa in ordine a decreto di citazione e ricorso notificati all'Ufficio d'Ambito

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

OMISSIS

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. la non costituzione in giudizio in relazione al decreto di citazione diretta a giudizio nei confronti del Sig. (OMISSIS) e dell'Impresa (OMISSIS) per le motivazioni indicate nella relazione tecnica, dandone opportuna informativa alla Città Metropolitana di Milano;
2. di prendere atto dell'avviso alla persona sottoposta alle indagini e alla persona offesa della richiesta di archiviazione (art. 411 comma 1 bis e art 131 bis c.p.) nei confronti del Sig. (OMISSIS);
3. di prendere atto dell'avviso di fissazione dell'udienza in Camera di Consiglio, nel procedimento penale a carico della Sig.ra (OMISSIS);
4. di approvare la costituzione in giudizio nel procedimento di opposizione ad ordinanza di ingiunzione promosso dal Sig. (OMISSIS) srl presso il Tribunale di Milano per l'annullamento dell'ordinanza di ingiunzione per le motivazioni richiamate nella relazione tecnica;
5. di autorizzare i funzionari Dott.ssa Italia Pepe e Dott.ssa Sara Ferrero a rappresentare in giudizio l'Azienda Speciale, garantendo la migliore difesa, avanti ai competenti Tribunali nei soli primi gradi di giudizio in ossequio ai disposti della legge 689/81 e s.m.i.;
6. di demandare al Direttore Generale l'esecuzione degli approfondimenti richiesti terminati i quali verrà riunita l'adunanza per la discussione del punto avente ad oggetto (OMISSIS)
7. di prendere atto delle risultanze del contenzioso con (OMISSIS);
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Il Consiglio di Amministrazione chiede il rinvio del punto della presente deliberazione in relazione al ricorso (OMISSIS)

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;

- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 9 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

Il Presidente manifesta la propria perplessità, in relazione a quanto in atti, in ordine alla costituzione di ATO nel procedimento avanti al TAR Lombardia promosso da (OMISSIS) avverso (OMISSIS). Da una prima analisi, ritiene infatti che parrebbe spettare (OMISSIS) una valutazione in ordine a tale opportunità di costituzione ad adiuvandum.

Il vice Presidente evidenzia, a sua volta, che gli impianti utilizzati (OMISSIS) insistono sull'ambito dell'ATO della Città di Milano sulla base di un accordo intercorso tra i due ATO e ciò giustificherebbe la richiesta costituzione da parte di ATO CMM. In questo contesto, aggiunge, si tratta di servizi resi da (OMISSIS) in affidamento diretto secondo il modello *in house* e il mantenimento di una partecipazione societaria in (OMISSIS), rappresenterebbe una condizione necessaria per assicurare lo svolgimento di tali servizi. Manifesta infatti perplessità rispetto alle sorti della gestione laddove vi fossero ulteriori ipotesi di dismissione di quote partecipative da parte di altri.

Il Consiglio è concorde nel rinviare la trattazione di questo unico punto nella prossima seduta utile al fine di eseguire ulteriori approfondimenti, sia da parte degli Uffici che del Vicepresidente, per appurare se la diminuzione del patrimonio netto possa incidere sulla sostenibilità del piano degli investimenti.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 10 posto all'ordine del giorno: Approvazione schemi di bandi "Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Specialista amministrativo e di supporto Cat. D – posizione economica 1" e "Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Specialista tecnico ambientale Cat. D – posizione economica 1"

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamato l'“*Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per il triennio 2019-2021*” deliberato dal Consiglio Metropolitan in data 25/09/2019 (R.G. n. 39/2019) e successivamente adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 07/10/2019.

Richiamata altresì la nota del Segretario Generale del 07.10.2019 (prot. Uff. Ambito n. 12018) con la quale è stato chiarito che nulla osta a che l'Azienda provveda alla sostituzione del personale che cessa per cause diverse dal pensionamento e che pertanto l'Azienda è tenuta a ricoprire i posti che via via si rendessero vacanti.

Considerato altresì ce sono previsti imminenti mutamenti dell'organico aziendale.

Richiamati gli schemi di bando di selezione pubblica allegati alla presente Deliberazione:

- Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Specialista tecnico ambientale - Categoria D, posizione economica 1;
- Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Specialista amministrativo e di supporto - Categoria D, posizione economica 1;

Richiamato altresì il Regolamento di Organizzazione Aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Richiamato il D. L. n. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. con il quale sono stati sospesi i concorsi e le loro eventuali indizioni nel pubblico impiego, stante il periodo emergenziale in corso, sino al 16 maggio

Entro il 30/06/2020 entrerà a regime il sistema PagoPA e potrà comportare delle modifiche in ordine alle modalità di presentazione della candidatura da parte degli interessati. Gli Uffici provvederanno ai relativi adeguamenti ex lege nonché a favorire ogni più utile informazione ai candidati.

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Di prendere atto degli schemi di selezione pubblica allegati alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ad assumere tutti gli atti necessari all'espletamento della selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato per Specialista tecnico ambientale - Categoria D, posizione economica 1, per le motivazioni di cui alla relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ad assumere tutti gli atti necessari all'espletamento della selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Specialista amministrativo e di supporto - Categoria D, posizione economica 1, per le motivazioni di cui alla relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di demandare al Direttore Generale la nomina della Commissione per la selezione pubblica in argomento in ossequio a quanto indicato nel Regolamento di Organizzazione Aziendale all'art.19 comma 19.3;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;

- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 10 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 11 posto all'ordine del giorno: Approvazione della procedura di conciliazione della metodologia di valutazione dell'Ufficio d'Ambito

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamata la Deliberazione n.3 del 05/09/2019 con la quale è stato approvato il sistema di valutazione delle performance dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito, delle Posizioni Organizzative e del Direttore Generale.

Atteso che il confronto con le rappresentanze sindacali relativo ai principi generali del suddetto sistema di valutazione si è concluso positivamente in quanto ne hanno condiviso i contenuti (cfr. Verbale di incontro sindacale del 24/09/2019 – Prot. Uff. Amb. n. 1398).

Dato atto che il sistema di valutazione prevede che, nell'ambito della valutazione della performance individuale sia attivata una procedura di conciliazione in caso di non condivisione della valutazione da parte dei valutati, al fine di verificare la correttezza metodologica del percorso valutativo, ispirata ai principi di celerità, efficacia, efficienza ed economicità.

Rilevato pertanto che il sistema di valutazione dell'Ufficio d'Ambito, al fine di consentire la corretta applicazione della metodologia in sede di valutazione dei dipendenti, deve necessariamente esplicitare la procedura di cui sopra.

Richiamata la procedura di conciliazione allegata alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante.

Dato atto che la procedura dettaglia puntualmente tutti i passaggi e le relative tempistiche da compiersi qualora il valutato non condivida la propria valutazione, coinvolgendo l'OIVP nella verifica della correttezza metodologica dell'applicazione del percorso valutativo e prevedendo altresì l'eventuale presenza di un incontro di conciliazione di cui viene redatto apposito verbale.

Richiamata la richiesta di parere rivolta all'OIVP in data 29.04.2020 (prot Uff. Ambito n. 4601) e il successivo riscontro in ordine alla correttezza metodologica del documento (prot. Uff. Ambito n. 4614 del 29.04.2020).

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare la procedura di conciliazione del sistema di valutazione delle performance dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito e delle Posizioni Organizzative di cui al documento allegato che ne costituisce parte integrante;
- 2) di demandare al Direttore Generale tutti gli adempimenti susseguenti;

- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva della Procedura di conciliazione, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 11 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta di Consiglio di Amministrazione del 04.05.2020.

Il presente verbale relativo alla seduta del Cda del 04.05.2020 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 01.06.2020 con atto n. 1

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito
Della Città Metropolitana di Milano
(f.to)

Il segretario verbalizzante
(f.to)